

**Liceo “Antonio Rosmini”**

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO**

**DELLA CLASSE 5<sup>A</sup>E A**

# INDICE

<u>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</u>	3
<u>Composizione consiglio di classe</u>	3
<u>Continuità docenti</u>	4
<u>Composizione e storia classe</u>	5
<u>INDICAZIONI SU:</u>	6
<u>Bisogni Educativi Speciali (DSA)</u>	6
<u>ATTIVITÀ DIDATTICHE</u>	7
<u>Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio (riferimento prof.ssa Lucia Rigotti)</u>	7
<u>Attività recupero e potenziamento</u>	7
<u>CLIL : attività e modalità insegnamento (a cura della prof.ssa Michaela von der Heyde)</u>	7
<u>Iniziative ed esperienze extracurricolari</u>	8
<u>Orientamento post diploma (riferimento prof. Alberto Piccioni)</u>	8
<u>Percorsi interdisciplinari</u>	9
<u>Altro</u>	9
<u>INDICAZIONI SU DISCIPLINE</u>	11
<u>Educazione Civica e alla Cittadinanza (a cura della prof.ssa Anna Bernabò)</u>	11
<u>Schede informative afferenti le discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)</u>	12
<u>INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI</u>	46
<u>Criteri attribuzione crediti</u>	46
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO</u>	47

## DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

### Composizione consiglio di classe

<b>COGNOME NOME</b>	<b>RUOLO</b> <small>(COORDINATORE, REFERENTE BES, ECC)</small>	<b>MATERIA</b>
PRENCIPE FRANCESCO	COORDINATORE DI CLASSE REFERENTE BES	FILOSOFIA
ODORICO STEFANIA		DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
BASSI ERICA	REFERENTE BES	INGLESE
VOLTOLINA LAURETTA		ITALIANO, STORIA
PERINI MARICA		MATEMATICA, FISICA
BERNABO' ANNA	REFERENTE ECC	TEDESCO
NICOLINI BARBARA		SCIENZE MOTORIE
CATALISANO PASQUALE	REFERENTE ASL	SCIENZE UMANE
VON DER HEYDE MICHAELA		STORIA DELL'ARTE
PASQUALINI ILARIA		I.R.C.
BONVECCHIO NICOLETTA		STRUMENTO CHITARRA
MIORI RICCARDO		STRUMENTO CHITARRA

**Continuità docenti (TABELLA 1.2)**

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
RELIGIONE	PASQUALINI ILARIA	PASQUALINI ILARIA	PASQUALINI ILARIA
ITALIANO, STORIA	VOLTOLINA LAURETTA	VOLTOLINA LAURETTA	VOLTOLINA LAURETTA
INGLESE	BASSI ERICA	BASSI ERICA	BASSI ERICA
TEDESCO	BERNABO' ANNA	FAZIO MORENA	BERNABO' ANNA
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	ODORICO STEFANIA	ODORICO STEFANIA	ODORICO STEFANIA
SCIENZE UMANE	CATALISANO PASQUALE / BELLONI DELIA	CATALISANO PASQUALE	CATALISANO PASQUALE
FILOSOFIA	PRENCIPE FRANCESCO	PRENCIPE FRANCESCO	PRENCIPE FRANCESCO
MATEMATICA, FISICA	MEI NADIA	DI IULIO ENRICA	PERINI MARICA
STORIA DELL'ARTE	VON DER HEYDE MICHAELA	ECCHER SARA	VON DER HEYDE MICHAELA
SCIENZE MOTORIE	NICOLINI BARBARA	NICOLINI BARBARA	NICOLINI BARBARA
ECC	CATALISANO PASQUALE	PRENCIPE FRANCESCO	BERNABO' ANNA
CAPACITA' RELAZIONALE	BASSI ERICA	PRENCIPE FRANCESCO	PRENCIPE FRANCESCO
CHITARRA		BONVECCHIO NICOLETTA	BONVECCHIO NICOLETTA
CHITARRA			MIORI RICCARDO
PIANOFORTE		CIOLA MONIQUE	

## **Composizione e storia classe**

La classe 5 EA è composta da quattordici alunni, di cui sette maschi e sette femmine.

La composizione è variata nel corso del triennio.

In terza risultava di venti alunni iscritti (ingresso di due studenti nuovi rispetto al biennio, uno ripetente ed una proveniente dal biennio svolto in altra città); al termine dell'anno scolastico una studentessa non è stata ammessa allo scrutinio e due studenti non sono stati ammessi alla classe successiva; inoltre, una studentessa si è trasferita.

In quarta, la classe era composta da sedici studenti; due studenti hanno frequentato il primo periodo all'estero, tre studenti il secondo periodo. Allo scrutinio finale non è stato ammesso uno studente ed un altro studente si è trasferito.

In quinta la classe è risultata, pertanto, composta da quattordici studenti.

Due studenti hanno frequentato, in aggiunta alle discipline curricolari, lezioni di strumento. Inoltre, due studenti rientrano nel tutoraggio interno d'Istituto in quanto aderiscono a discipline sportive agonistiche.

Nel corso del triennio si è verificato un avvicendamento di alcuni docenti all'interno del Consiglio di Classe, in particolare in Matematica e Fisica; nonché per il quarto anno, in Tedesco e Storia dell'Arte. Per l'avvicendamento si veda la tabella al punto 1.2.

Sul piano degli apprendimenti e del comportamento, la classe è eterogenea. Alcuni studenti hanno dimostrato un apprezzabile impegno scolastico, raggiungendo un discreto livello di profitto. Altri studenti hanno dimostrato un impegno discontinuo ed interesse settoriale, concentrando i loro sforzi in occasione delle verifiche.

Sul piano del comportamento, qualche studente ha ostentato atteggiamenti a volte non propriamente maturi, ma nel complesso la classe è stata abbastanza collaborativa nell'attività didattica in classe.

La frequenza, ad oggi, risulta discontinua per alcuni studenti e, in particolar modo, in concomitanza delle prove programmate.

Le relazioni interpersonali nel corso del tempo sono via via migliorate, e si è raggiunto un buon clima di collaborazione fra gli studenti.

## **INDICAZIONI SU:**

### **Bisogni Educativi Speciali (DSA)**

Le situazioni specifiche di eventuali studenti/studentesse BES presenti nella classe sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

## **ATTIVITÀ' DIDATTICHE**

### **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: attività nel triennio** (riferimento prof.ssa Rigotti Lucia)

Il Liceo "Antonio Rosmini" organizza l'Alternanza Scuola – Lavoro, con lo svolgimento delle 200 (per quest'anno 90) ore previste per i licei, dal 1° settembre al 30 giugno di ogni anno scolastico salvo diverse indicazioni dei singoli consigli di classe. L'ipotesi progettuale approvata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio dell'Istituzione prevede:

- Progetti individuali. Per ogni singolo studente il Consiglio di classe elabora un progetto formativo per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispondendo anche ad esigenze e richieste personali. L'alternanza deve essere anche orientativa per future scelte professionali.
- Progetti che coinvolgono l'intera classe. Il progetto inizia dal terzo anno e coinvolge tutto il Consiglio di Classe, s'implementa di anno in anno e ha sempre, come oggetto di ricerca e lavoro, un tema inerente alle materie d'indirizzo collegate alle altre discipline del curriculum.

Come Consiglio della classe 5EA in questi tre anni abbiamo organizzato i percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro partendo dalla consapevolezza che l'alternanza è una metodologia didattica che risponde alla necessità di favorire e valorizzare un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sperimentando processi di apprendimento attivi basati sia sul "sapere", sul "saper fare" e sul "saper essere". Alternanza vuol proprio dire che teoria e pratica devono essere pensate e organizzate come due momenti interdipendenti dell'agire formativo.

Non abbiamo ridotto il patrimonio di conoscenze ma abbiamo integrato le conoscenze teoriche apprese in aula con delle esperienze pratiche perché, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, vanno ampliati e diversificati i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Con i progetti individuali abbiamo cercato di orientare i nostri studenti a scelte formative e professionali, valorizzandone le vocazioni, gli interessi e le attitudini personali,

Come attività per la classe 5EA abbiamo privilegiato il tirocinio curriculare con esperienze pratiche in un contesto di lavoro integrando il curriculum scolastico di ogni studente, - apprendimento in aula con momenti di apprendimento in un ambiente diverso dalla scuola - in alternanza. In questo modo lo studente può arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e sviluppare le proprie competenze anche attraverso l'operatività in situazioni reali.

### **ATTIVITÀ RECUPERO E POTENZIAMENTO**

#### **Attività recupero e potenziamento**

Per quanto riguarda le modalità di recupero e potenziamento, agli alunni sono stati offerti:

- corsi di recupero
- sportelli
- attività in itinere
- supporto al metodo di studio del servizio civile
- corso di potenziamento linguistico con lettore madrelingua tedesca

#### **Attività potenziamento**

### **CLIL : attività e modalità insegnamento** (a cura della Prof.ssa von der Heyde)

La classe ha svolto circa il 50% delle ore curricolari annuali di Storia dell'Arte in lingua veicolare tedesca secondo la metodologia CLIL.

Tale metodologia prevede lezioni frontali, attività di gruppo e di tipo laboratoriale, come attività di ricerca informazioni in internet, descrizione guidata di un'immagine o di un progetto artistico.

I materiali forniti agli studenti sono prevalentemente autoprodotti dall'insegnante ed in collaborazione con la collega di lingua tedesca. Si utilizzano siti internet, applicazioni quali Quizlet e Google moduli.

I testi/video/progetti vengono utilizzati quale strumento e stimolo per avviare la riflessione dialogata con gli studenti su approfondimenti riguardanti i generi artistici, la biografia di artisti ed opere di arte contemporanea.

## INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

### ORIENTAMENTO POST DIPLOMA (riferimento prof. Piccioni Alberto)

L'orientamento post-diploma da alcuni anni ha un posto di rilievo nel nostro Liceo: e' un insieme di iniziative e proposte messe in atto dall'Istituto perfettamente integrato nel percorso formativo dell'intero corso di studi.

Tale percorso nell'ultimo anno di studi è inserito nelle 60 ore curricolari annuali, viene svolto per tutti gli studenti delle quinte nelle due ore del mercoledì pomeriggio.

Le attività seguono diverse linee di sviluppo:

- Avvicinamento del mondo delle istituzioni, del tessuto produttivo e del terzo settore a livello della realtà territoriale attraverso i progetti di stage e attraverso le proposte formative che vengono dal territorio;
- Conoscenza dell'offerta formativa universitaria mediante la presentazione di alcuni progetti orientativi degli atenei più vicini.
- Adesione al progetto **Almadiploma**.
- Consolidamento dei prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area scientifico/matematica, area umanistica/sociale, area giuridica/economica, area storico/letteraria);
- Organizzazione di simulazioni di test d'ingresso alle varie facoltà;
- Incontri con altri esperti, locali e non, che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo.

Nello specifico nell'ultimo anno gli studenti delle **classi quinte** hanno la possibilità di scegliere delle **aree di interesse** cui si aggiungono varie attività in merito alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Per tutti gli studenti delle classi quinte le due ore curricolari del mercoledì pomeriggio sono così suddivise:

1. **primo periodo** (ottobre- dicembre) Gli studenti possono scegliere tra diverse aree e corsi che si sviluppano per 11 lezioni di due ore ciascuna. Le aree di interesse sono: **scienze umane, matematica e fisica, scienze naturali, economia e diritto, lingue, letteratura e laboratorio di scrittura**.
2. **periodo intermedio** (gennaio –febbraio) Durante otto mercoledì gli studenti avranno a disposizione tre o quattro incontri diversi per ogni mercoledì, a scelta, su varie tematiche riguardanti l'orientamento. Sono previsti interventi di esperti del mondo del lavoro, dell'università, sindacati, ordini professionali, studenti universitari. In queste occasioni gli studenti, secondo i propri interessi, possono entrare in contatto con diverse realtà utili a immaginare il proprio futuro post diploma. Il Liceo Rosmini ha pianificato, in funzione di questa attività, un progetto con il Servizio Civile Universale Provinciale) in cui un gruppo di giovani accompagneranno gli studenti in varie forme: proponendo loro i vari incontri, raccogliendo le loro esigenze, sostenendo le attività di confronto con studenti universitari e i vari approfondimenti.
3. **secondo periodo** (marzo- maggio) Gli studenti possono scegliere un altro modulo, come nel primo periodo, diverso o complementare rispetto a quello già frequentato. Si veda l'Allegato A.

## ALTRO

### Iniziative ed esperienze extracurricolari

Classe Terza	<p>Gli uomini del Medioevo - presso Vigilianum di Trento Inferno di Dante - presso Vigilianum di Trento</p> <p>Interventi della CCIAA TSM - referente prof. Prencipe</p>
Classe Quarta	<p>Attività collegate al Festival dell'Economia di Trento Partecipazione a workshop presso la Facoltà di Economia di Trento Progetto Scuola Montagna: uscita Acropark</p>
Classe quinta	<p>PROGETTO SALUTE: Primo Soccorso (8 ore - Prof. Nicolini). Il consumatore conteso (proposta del Centro di Ricerca e Tutela dei Consumatori e degli Utenti - Trento) - due ore - (Referente Prof. Catalisano) Le scelte sostenibili del consumatore (proposta del Centro di Ricerca e Tutela dei Consumatori e degli Utenti - Trento) due ore - (Referente Prof. Catalisano)</p> <p>INTEGRAZIONE EUROPEA - attività svolte: "Dalla notte dei nazionalismi all'integrazione europea" – Incontro con il Prof. Nicoletti (UNITN); incontri laboratoriali sul tema delle organizzazioni europee; viaggio di istruzione con destinazione Dachau e Strasburgo; visita al Parlamento europeo (aprile 2024)</p> <p>Fisica, spettacolo: "Prima, dopo, ora" a cura del Prof. Benuzzi</p> <p>Progetto Scuola Montagna: - trekking sul Monte Celva - uscite al Palaghiaccio</p> <p>Attività laboratoriale a Bolzano "La storia dell'arte incontra il presente" (Storia dell'Arte)</p> <p>Incontri con il Centro Astalli</p> <p>Incontri laboratoriali di Fotografia con il fotografo Parolari con esposizione finale dei lavori in Aula Magna (Referente Prof.ssa von der Heyde)</p> <p>Incontro con la filosofa-artista Palisi - tematica: Storia della SLOI (Referente prof.ssa von der Heyde)</p> <p>Uscita presso Gardone</p> <p>Uscita presso Milano - Museo del Novecento</p>

## **Educazione Civica e alla Cittadinanza**

### **Classe 3:**

Le radici culturali dell'economia - Referenti Prof. Catalisano - Prof. Prencipe - Materie coinvolte: Storia dell'Arte, Lingua straniera tedesco, Scienze sociali, Filosofia.

### **Classe 4:**

Il lavoro (discipline coinvolte: Italiano, Storia, Filosofia, Scienze sociali, Diritto ed Economia Politica) - Referente Prof.ssa Voltolina.

### **Classe 5**

Le migrazioni (discipline coinvolte: Religione, Diritto ed Economia Politica, Italiano e Storia, Scienze sociali, Tedesco) - Referente Prof.ssa Bernabò.

## **Alternanza Scuola Lavoro**

### **Classe 3:**

Una serra per il futuro - Referenti Prof. Catalisano - Prof. Prencipe.

Viaggio alla scoperta del sistema produttivo della Provincia di Trento e delle sue vocazioni (proposto dalla CCIAA di Trento) - Referenti Prof.ssa Odorico e Prof. Catalisano.

Progetto TSM - Referente Prof. Prencipe.

### **Classe 4:**

Prosecuzione progetto terzo anno Una serra per il futuro - Referente Prof. Catalisano.

### **Classe 5**

Predisposizione relazioni - Referente Prof. Catalisano.

## INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Educazione Civica e alla Cittadinanza (a cura della Prof.ssa Anna Bernabò)

### Schede informative su Educazione Civica e alla Cittadinanza (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	L'insegnamento dell'Educazione civica indica come propri principi: <ul style="list-style-type: none"><li>• la formazione di cittadini responsabili e attivi</li><li>• la promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri</li><li>• lo sviluppo nelle istituzioni scolastiche della conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità</li><li>• cittadinanza attiva e digitale,</li><li>• sostenibilità ambientale</li><li>• diritto alla salute e al benessere della persona</li></ul>
<b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	Il filo conduttore del progetto cittadinanza ed educazione civica della classe 5EA è stato: " <b>Le migrazioni</b> ".
<b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b>	Saper affrontare la tematica MIGRAZIONI in ottica interdisciplinare, con un approccio consapevole e rivolto all'attualità.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li><li>• Lezione partecipata (dialogo, discussione, apporto di contributi autonomamente elaborati...)</li><li>• Lavori a coppie o a gruppo</li></ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Gli elementi che determinano la valutazione sono: <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscere e comprendere gli argomenti</li><li>• esporre con coerenza e organicità avvalendosi della terminologia specifica</li><li>• ricercare materiali inerenti l'argomento dato, esaminare i materiali, ricavare argomentazioni pertinenti al tema, trarre conclusioni</li><li>• ascoltare e rispettare le altrui opinioni</li><li>• costruire un adeguato pensiero logico e critico</li></ul> Per valutare questi elementi ci si avvale di interrogazioni orali, prove scritte, contributi degli studenti nell'approfondimento degli argomenti, discussioni, lavori di gruppo.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• libri di testo delle discipline coinvolte</li><li>• dispense e materiali online forniti dai docenti</li><li>• video/film</li></ul>

DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	I o II PERIODO	ORE
RELIGIONE	Incontri con il Centro Astalli	II	4
ITALIANO	Lettura e analisi di documenti e produzione di un testo argomentativo	II	6
STORIA	Cause storiche dei movimenti migratori. La migrazione degli italiani nel XX secolo	I	6
SC. SOCIALI	Dalle statistiche sulle migrazioni.....	II	12
TEDESCO	Gastarbeiter; Film "Almanya"	I	9
DIRITTO ECONOMIA	E Diritto: la condizione giuridica dello straniero (art. 10 Cost.).	I	4
Totale			41

## Schede informative su Religione (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b></p>	<p>Lo studente è in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare la specificità del messaggio cristiano su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni, il pensiero scientifico e la riflessione culturale;</li> <li>• identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale.</li> <li>• individuare il valore del testo sacro nelle religioni in rapporto alla vita dei credenti; collegare alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane a concreti orientamenti e comportamenti di vita.</li> <li>• identificare l'approccio del cristianesimo rispetto alle diverse problematiche etico-morali, in confronto e dialogo con le altre religioni e prospettive culturali.</li> </ul>
<p><b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p><b>Religioni e dialogo interreligioso:</b> induismo e buddhismo, con particolare attenzione a: concetto di non-essere, principio della compassione, visione olistica dell'uomo, influssi sulla società occidentale contemporanea.</p> <p>Luoghi sacri e manipolazioni politiche: il concetto di Terra Promessa, Gerusalemme nei monoteismi, storia del moderno Stato s'Israele e questione israelo-palestinese</p> <p><b>Visioni antropologiche e domande di senso:</b> il problema del dolore nelle religioni: prospettive e visioni di salve</p> <p><b>Giustizia sociale ed responsabilità storica:</b> Dio dopo la Shoah</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dio sotto processo: Elie Wiesel</li> <li>- Consapevolezza e stupidità umana: Dietrich Bonhoeffer, i rischi di "istupidimento" nella società globalizzata</li> </ul> <p><b>Terra Promessa:</b> Gerusalemme nei monoteismi, storia del moderno Stato d'Israele e questione palestinese</p>

	<b>Real economy:</b> economia civile, verso un'economia della felicità, dal benessere al ben-essere
<b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare i tratti della religiosità e dei comportamenti dei giovani in relazione alle prospettive della proposta cristiana.</li> <li>● Riconoscere il ruolo che il rapporto tra le religioni ha per il futuro della comunità locale e internazionale. Conoscere gli elementi dell'appartenenza (valori condivisi, relazionalità, obiettivi e procedure comuni) in riferimento anche alla comunità cristiana.</li> <li>● Riconoscere il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo Individuare significati di riti e celebrazioni del tempo sacro in rapporto al tempo profano e la loro funzione di orientamento al futuro.</li> <li>● Individuare presenza e riferimenti religiosi in opere della cultura e saperne riconoscere i significati.</li> <li>● Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale, anche a confronto con le proposte del cristianesimo.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● confronto guidato</li> <li>● ausilio di strumenti multimediali (audiovisivi, internet, ecc.),</li> <li>● lavoro cooperativo di gruppo,</li> <li>● incontri con esperti esterni,</li> <li>● lavoro su testi</li> </ul> <p>In tutte le tematiche affrontate sono stati sviluppati collegamenti interdisciplinari in particolare con le seguenti discipline: materie d'indirizzo, filosofia, storia, italiano, storia dell'arte.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La valutazione tiene conto dei contenuti appresi dall'alunno in riferimento agli obiettivi didattici e delle competenze raggiunte al termine dei percorsi svolti, considera l'interesse manifestato dallo studente per i temi trattati, l'attenzione alle lezioni e l'impegno dimostrato nel lavoro in classe.</p> <p>Per la verifica e la valutazione si è fatto riferimento a: brevi interrogazioni orali, interventi nel corso delle lezioni, elaborazione di testi scritti che mettano in evidenza le competenze raggiunte al termine dei percorsi svolti, relazioni finali di lavori individuali o di gruppo.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo, schede didattiche e testi forniti dal docente, articoli, materiale audiovisivo e multimediale.</li> </ul>

## Schede informative su Italiano (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● cogliere, attraverso la conoscenza di autori e testi rappresentativi, le linee fondamentali della tradizione letteraria in prospettiva storica</li> <li>● riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari</li> <li>● leggere e comprendere testi di diversa natura</li> <li>● cogliere e interpretare il significato dei testi letterari</li> <li>● esporre le proprie conoscenze in modo sufficientemente chiaro e consequenziale</li> <li>● produrre testi scritti in riferimento alle tipologie dell'esame di stato (analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)</li> </ul> <p>La classe si è mostrata eterogenea per impegno e interesse, pertanto le competenze sono state raggiunte a diversi livelli</p>
<p><b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p>GIACOMO LEOPARDI La vita, il pensiero e la poetica Lo Zibaldone, I Canti, Le operette morali I testi: <i>Il passero solitario</i> (dai <i>Canti</i>) <i>L'infinito</i> (dai <i>Canti</i>) <i>A Silvia</i> (dai <i>Canti</i>) <i>Il sabato del villaggio</i> (dai <i>Canti</i>) <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (dalle <i>Operette morali</i>)</p> <p>IL SECONDO OTTOCENTO LA SCAPIGLIATURA Emilio Praga: una vita breve e maledetta; <i>Preludio</i> Igino Ugo Tarchetti: una vita breve e tormentata; <i>Un amore malato</i> (da <i>Fosca</i>, capp. XV-XXXII-XXXIII)</p> <p>REALISMO E NATURALISMO Emile Zola: il racconto di una vita; la poetica naturalistica; <i>L'Assomoir</i>; <i>La fame di Gervaise</i> (da <i>L'Assomoir</i>, penultimo capitolo)</p> <p>IL NATURALISMO IN ITALIA: GLI SCRITTORI VERISTI GIOVANNI VERGA La vita, il pensiero, le opere e la poetica verista Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle rusticane, Il Mastro-don Gesualdo <u>I testi:</u> <i>Fantasticheria</i> (da <i>Vita dei campi</i>) <i>Rosso Malpelo</i> (da <i>Vita dei campi</i>) <i>La lupa</i> (da <i>Vita dei campi</i>) <i>La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini</i> (da <i>I Malavoglia</i>, cap. I) <i>Come le dita della mano</i> (dai <i>Malavoglia</i>, capitolo I), p.361 <i>La roba</i> (da <i>Novelle rusticane</i>)</p> <p>UNA NUOVA IDEA DI POESIA IN FRANCIA: BAUDELAIRE E IL SIMBOLISMO</p>

Charles Baudelaire: *L'albatro* (da *I fiori del male*)

#### IL DECADENTISMO

GIOVANNI PASCOLI

La vita, il pensiero, le opere e la poetica

Il fanciullino, *Le Myricae*, *I Canti di Castelvecchio*

I testi:

*Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica* (da *Il fanciullino*)

*X Agosto* (da *Myricae*)

*Temporale* (da *Myricae*)

*Novembre* (da *Myricae*)

*Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchio*)

*La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria* (da *La grande Proletaria si è mossa*)

#### GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, il pensiero, la poetica, le opere

Il piacere, *Le Laudi*, *Il teatro*, *Il Notturmo*

I testi:

*La sera fiesolana* (da *Alcyone*)

*La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)

*In balia di un udito ossessivo* (dal *Notturmo*)

#### LA PRIMA META' DEL NOVECENTO

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO:  
FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO

#### LUIGI PIRANDELLO

La vita, il pensiero, la poetica, le opere

Il saggio sull'Umorismo, *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal*, *il teatro*

I testi:

*L'esempio della vecchia signora imbellettata* (da *L'Umorismo*)

*Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*)

#### L'ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, il pensiero, la poetica, le opere

I testi:

*Fratelli* (da *L'Allegria*)

*San Martino del Carso* (da *L'Allegria*)

*Mattina* (da *L'Allegria*)

*Soldati* (da *L'Allegria*)

<b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b>	<p>A causa dell'eterogeneità presente nella classe, i seguenti obiettivi sono stati raggiunti a livelli diversificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● svolgere l'analisi tematica, linguistica, stilistica del testo</li> <li>● evincere dalla lettura dei testi gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori</li> <li>● contestualizzare opere e autori, individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-culturale</li> <li>● cogliere attraverso un confronto le somiglianze e le differenze tra autori diversi</li> <li>● usare in modo approfondito il lessico proprio della disciplina</li> <li>● produrre testi scritti con correttezza ortografica, morfologica e lessicale</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● lezione frontale espositiva tesa a fornire e ad illustrare sia il contenuto storico-culturale sia le problematiche relative a ciascun movimento letterario e autore</li> <li>● lettura, analisi e commento stilistico e contenutistico dei testi</li> <li>● momento di discussione e confronto in classe, al fine di rendere la lezione occasione di riflessione</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>L'acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi sono stati sottoposti a verifiche costanti. Esse hanno avuto la finalità di accertare il conseguimento degli obiettivi previsti e di valutare tutti gli aspetti del processo di comunicazione scritta e orale, ovvero la conoscenza e la comprensione delle informazioni, l'elaborazione personale, la correttezza formale e la rispondenza alle istruzioni impartite. La valutazione dell'alunno ha altresì tenuto presenti la partecipazione attiva e spontanea al lavoro della classe, l'autonomia e la responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, la disponibilità ad accogliere con interesse le proposte.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Terrile-Biglia-Terrile, ZEFIRO Letteratura italiana - volume 3 Giacomo Leopardi - 4.1 - 4.2, Ed.Paravia</p>

## Schede informative su Storia (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<p>Data l'eterogeneità della classe, in ordine soprattutto all'impegno, le seguenti competenze sono state raggiunte a livelli diversificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● comprendere i processi di trasformazione del mondo passato cogliendo gli elementi di affinità e diversità tra le epoche e le aree geografiche e culturali</li> <li>● interpretare le informazioni nella loro complessità</li> <li>● mettere in relazione con il mondo contemporaneo i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali</li> </ul>
<b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<p>DALLA BELLA ÈPOQUE ALLA GRANDE GUERRA All'alba del secolo: tra euforia e inquietudini Le crisi marocchine Le guerre balcaniche</p> <p>L'ITALIA NELL'ETÀ GIOLITTIANA Il sistema giolittiano</p>

	<p>L'economia italiana tra sviluppo e arretratezza Tra questione sociale e nazionalismo L'epilogo della stagione giolittiana</p> <p><b>LA GRANDE GUERRA</b> Il 1914: ai bordi del precipizio L'Italia dalla neutralità alla guerra 1915-1916: un'immane carneficina Le svolte del 1917 L'epilogo del conflitto I trattati di pace</p> <p><b>I FRAGILI EQUILIBRI DEL DOPOGUERRA</b> La tormentata esperienza della Repubblica di Weimar Dalla caduta dello zar alla nascita dell'Unione Sovietica</p> <p><b>LA CRISI DEL '29 E L'AMERICA DI ROOSEVELT</b> Gli Stati Uniti dagli anni ruggenti al New Deal</p> <p><b>IL REGIME FASCISTA DI MUSSOLINI</b> Il difficile dopoguerra La costruzione dello stato fascista Economia e società durante il fascismo La politica estera ambivalente di Mussolini L'antisemitismo e le leggi razziali fasciste</p> <p><b>LE DITTATURE DI HITLER E STALIN</b> La Germania dalla crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich Il regime autoritario in Spagna L'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano</p> <p><b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b> La guerra civile spagnola Tra l'Asse Roma-Berlino e il patto Anticomintern Verso il conflitto Le prime operazioni belliche L'ordine nuovo del Terzo Reich Il ripiegamento dell'Asse Le ultime fasi della guerra Il neofascismo di Salò La Resistenza Le operazioni militari e la liberazione dell'Italia</p> <p><b>UN MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI</b> L'inizio della Guerra Fredda, sintesi p.510 Il blocco sovietico e la destalinizzazione, sintesi p.510 Verso la coesistenza competitiva, sintesi p.510 La caduta del muro di Berlino, sintesi p.511</p>
--	---

<b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b>	<p>Gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti a diversi livelli. Essi prevedevano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscere le linee fondamentali del percorso storico delle civiltà europee ed extra-europee del secolo XX</li> <li>● saper collocare un evento nel tempo e nello spazio</li> <li>● sviluppare la capacità di stabilire confronti tra periodi storici diversi e tra situazioni passate e presenti</li> <li>● saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli argomenti trattati utilizzando la terminologia specifica della disciplina</li> <li>● comprendere alcune delle più significative relazioni tra la storia e le altre discipline</li> <li>● sviluppare la consapevolezza che la memoria del passato, oltre a essere conoscenza di un comune patrimonio culturale, è strumento per la comprensione del presente</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>L'intervento didattico si è valso principalmente di lezioni frontali, nel corso delle quali gli argomenti sono stati proposti in chiave problematica, in modo da portare gli alunni ad un processo di riflessione e soprattutto di comparazione degli eventi storici. All'acquisizione puramente mnemonica dei fatti si è anteposta la capacità di comprendere un determinato momento storico attraverso le sue componenti politico-istituzionali, sociali, economiche e culturali.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>I criteri che hanno determinato la valutazione hanno riguardato i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● conoscenza e comprensione degli argomenti</li> <li>● coerente e organica esposizione degli stessi avvalendosi della terminologia specifica</li> <li>● adeguata costruzione di un pensiero logico e critico</li> </ul>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>LIBRO DI TESTO: Valerio Castronovo, NEL SEGNO DEI TEMPI, vol. 3 Il Novecento e il Duemila, ed. La Nuova Italia</p>

## Schede informative su Lingua e Letteratura Inglese (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<p>La classe ha lavorato bene e con impegno durante l'anno. Si rileva un livello disomogeneo nell'ambito della competenza linguistica. Nel corso dell'anno si è puntato principalmente sull'orale per rendere gli studenti, pur con livelli molto diversi, in grado di fare un discorso autonomo sugli argomenti di letteratura trattati durante l'anno. Alcuni di loro sono in grado di partire dalle tematiche affrontate usandole come spunti per sviluppare un discorso coerente e fare collegamenti con le altre materie. Altri espongono gli argomenti studiati utilizzando un linguaggio semplice e un vocabolario di base.</p>
-------------------------------------	--

**CONTENUTI TRATTATI:**

**SKILLS-**

**Reading and listening**

Esercitazioni di livello B2

**LITERATURE -**

**The Romantic Age (1776-1837): the Gothic Novel**

**Mary Shelley (1797-1851)**

*Frankenstein, or the Modern Prometheus* (-The Miserable Wretch)

Supporti video:

<https://www.youtube.com/watch?v=T-WGaZaojFc> Mary Shelley

<https://www.youtube.com/watch?v=Zoa6mOc163w> plot

[https://www.youtube.com/watch?v=U\\_u91SjrEOE](https://www.youtube.com/watch?v=U_u91SjrEOE) Prometheus

**The Victorian Age (1837-1901): history and culture**

**Queen Victoria**

**Charles Dickens** (life and works)

- *Oliver Twist* (-Oliver starved to death)
- *Hard Times* (-Coketown)

**Robert Louis Stevenson** (life and works)

- *Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (-I was him, all the time)

**Oscar Wilde** (life and works)

- *The Picture of Dorian Gray* (-The preface; - The horror revealed)
- *The Importance of Being Earnest* (-What's in a name)
- "The Ballad of Reading Gaol"

Supporti video:

-Victoria and Abdul

Visione dei seguenti spezzoni:

-inizio film: L'assegnazione dell'incarico e viaggio in nave

-scena del pranzo con la regina

-The Importance of Being Earnest (Youtube):

Visione dei seguenti spezzoni:

-Jack and Algernon speak about Cecily and Bunbury,

-Jack proposes to Gwendolen,

-Algernon proposes to Cecily,

-Gwendolen meets Cecily,

-the arrival of Lady Bracknell.

**The Modern Age (1901-1945)**

**Modernism, general introduction**

**Virginia Woolf** (life and works)

- *To the lighthouse* (-Dinner together)

**Orwell** (life and works)

- *Nineteen Eighty-Four* (Two and two make five)

**War Poets** (life and works)

Shell shock or post-traumatic stress disorder

**John McCrae**

- 'In Flanders Fields'

**Wilfred Owen**

- 'Anthem for Doomed Youth'

**Margaret Thatcher**

**ARGOMENTI ASSEGNATI a studenti singoli e presentati in classe**

ALUNNO	ARGOMENTO
1	Edgar Allan Poe and <i>The Black Cat</i>
2	Herman Melville and <i>Moby Dick</i>
3	Emily Dickinson
4	Joseph Conrad and <i>Heart of Darkness</i>
5	Edward Morgan Foster and <i>A Passage to India</i>

	<table border="1"> <tr> <td>6</td> <td>Francis Scott Fitzgerald and <i>The Great Gatsby</i></td> </tr> <tr> <td>7</td> <td>Ernest Hemingway</td> </tr> <tr> <td>8</td> <td>John Steinbeck and <i>The Grapes of Wrath</i></td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>Don DeLillo and <i>Falling Man</i></td> </tr> <tr> <td>10</td> <td>Jack Kerouac and <i>On the Road</i></td> </tr> <tr> <td>11</td> <td>Cormac McCarthy and <i>The Road</i></td> </tr> <tr> <td>12</td> <td>Isaac Asimov and <i>I, Robot</i></td> </tr> <tr> <td>13</td> <td>Ian McEwan,</td> </tr> <tr> <td>14</td> <td>Margaret Atwood and <i>The Handmaid's Tale</i></td> </tr> </table>	6	Francis Scott Fitzgerald and <i>The Great Gatsby</i>	7	Ernest Hemingway	8	John Steinbeck and <i>The Grapes of Wrath</i>	9	Don DeLillo and <i>Falling Man</i>	10	Jack Kerouac and <i>On the Road</i>	11	Cormac McCarthy and <i>The Road</i>	12	Isaac Asimov and <i>I, Robot</i>	13	Ian McEwan,	14	Margaret Atwood and <i>The Handmaid's Tale</i>
6	Francis Scott Fitzgerald and <i>The Great Gatsby</i>																		
7	Ernest Hemingway																		
8	John Steinbeck and <i>The Grapes of Wrath</i>																		
9	Don DeLillo and <i>Falling Man</i>																		
10	Jack Kerouac and <i>On the Road</i>																		
11	Cormac McCarthy and <i>The Road</i>																		
12	Isaac Asimov and <i>I, Robot</i>																		
13	Ian McEwan,																		
14	Margaret Atwood and <i>The Handmaid's Tale</i>																		
<b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b>	Gli alunni in media si attestano su un livello B2, sono dunque in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. Interagiscono con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale. Sono in grado di produrre testi chiari su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento specifico fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. Una piccola parte degli alunni tuttavia rimane ad un livello B1, facendo molta fatica sia nell'argomentazione che nella produzione autonoma e compensando con uno studio mnemonico.																		
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Lezione frontale partecipata. Lavori in gruppo. Attività a coppie. Presentazioni individuali su argomento concordati.																		
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per la valutazione si è considerato l'impegno, la partecipazione sia in classe che nei lavori assegnati per casa. Per quel che concerne la produzione orale e scritta si è tenuto conto sia della forma che del contenuto. Per i ragazzi con un livello linguistico più alto inoltre si è valutata la capacità di rielaborazione e di fare collegamenti.																		
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libro di testo, AA.VV. <i>Enjoy!</i> , Europass; supporti video, ppt,																		

## Schede informative su Lingua e Cultura Straniera Tedesco (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<p>Le seguenti competenze sono state allenare e raggiunte in modo eterogeneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● individuare informazioni e comprendere il contenuto di messaggi e testi sia scritti che orali su argomenti di varia natura (personale, quotidiano, sociale e culturale)</li> <li>● riferire e/o riassumere un testo ascoltato o letto</li> <li>● esprimere la propria opinione, motivandola ed esplicitando i pro e i contro (Vorteile und Nachteile)</li> <li>● descrivere esperienze ed eventi relativi a vari ambiti</li> <li>● interagire in conversazioni su diverse tematiche (personale, quotidiano, sociale e culturale), usando espressioni e registro adeguati</li> <li>● scrivere testi di diversa tipologia (registro formale e informale) su diverse tematiche (personale, quotidiano, sociale e culturale)</li> </ul>
-------------------------------------	--

<p><b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p><u>Modul 1 Die wichtigsten Parteien in Deutschland</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Infos über deutsche Parteien</li> </ul> <p><u>Modul 2 Die Europäische Union</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• die Geschichte der EU,</li> <li>• die Ziele und die Werte,</li> <li>• die Währung,</li> <li>• die Symbole,</li> <li>• die Institutionen (kurz)</li> <li>• die Vorteile</li> <li>• Gemeinsamer Europäischer Referenzrahmen für die Sprachen</li> </ul> <p><u>Modul 3 Migration</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Der Karneval der Kulturen</li> <li>• Die Grundrechte in der Deutschen Verfassung (Art.2-3-4)</li> <li>• Die Gastarbeiter und das Wirtschaftswunder</li> <li>• Migrantenliteratur: Gedichte von Gino Chiellino, Franco Biondi, Alev Tekinay, Nevfel Cumart</li> <li>• Film: „Almanya – Willkommen in Deutschland“</li> <li>• Film: „Maria, ihm schmeckt’s nicht!“</li> </ul> <p><u>Modul 4 Die Globalisierung</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ursachen der Globalisierung</li> <li>• Vor-und Nachteile</li> <li>• Einfluss der Globalisierung auf Sprachen, Umwelt, Wirtschaft, Kommunikation</li> </ul> <p><u>Modul 5 Deutsche Geschichte</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Das Konzentrationslager Dachau</li> <li>• Deutschland nach Kriegsende</li> <li>• Kalter Krieg: BRD und DDR</li> <li>• Die Berliner Mauer</li> <li>• Die Wiedervereinigung</li> </ul> <p><u>Grammatik</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partizip I: Adjektive und Adverbien in -d</li> </ul>
<p><b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, capire e interpretare un testo di attualità.</li> <li>• Saper riferire i contenuti degli argomenti trattati ed esporli con sufficiente chiarezza e proprietà di linguaggio.</li> <li>• Elaborare opinioni personali su un argomento svolto.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• uso della lingua straniera in classe</li> <li>• lavoro in coppia, in gruppo o individuale</li> <li>• visione di film e video (audio e sottotitoli in tedesco)</li> <li>• ascolto di canzoni con testo da completare</li> <li>• lezione frontale</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Sono state svolte prove scritte di varia tipologia (comprensione scritta, vocaboli, domande aperte). I criteri di valutazione per lo scritto sono: grado di comprensione del testo, correttezza dei contenuti esposti, correttezza grammaticale (ortografica, morfologica e sintattica), completezza del lavoro svolto, padronanza del lessico.</p> <p>I voti relativi alle prove orali sono stati raccolti a seguito di interrogazioni su temi trattati in classe in forma di conversazione. I criteri valutativi per le interrogazioni sono: capacità di comprendere la domanda, interazione all'interno di una conversazione, pronuncia, padronanza del lessico, correttezza dei contenuti e della forma.</p> <p>Ai fini della valutazione finale sono stati considerati anche</p>

	l'impegno, il miglioramento o peggioramento nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione attiva alle lezioni e alle proposte didattiche, lo svolgimento puntuale dei compiti assegnati.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo: <i>"Das Klappt 2"</i>, di Elisabeth Eberl, Caterina Rita Garrè e Maurizio Malloggi, edizioni Lang Pearson</li> <li>● Dispensa fornita dall'insegnante</li> <li>● Schede in fotocopia fornite dall'insegnante</li> <li>● materiale online caricato sulla piattaforma Classroom (appunti, vocaboli...)</li> </ul>

## Schede informative su Diritto ed Economia Politica (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<p>Le competenze sono state raggiunte dagli studenti in modo eterogeneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generino istituzioni giuridiche animate da diverse finalità;</li> <li>- conoscere il ruolo dello Stato nell'ordinamento e nella funzionalità della Repubblica;</li> <li>- conoscere il processo di formazione delle fonti del diritto;</li> <li>- collegare la disciplina alla storia del pensiero economico, alla storia economica, agli strumenti di analisi quantitativa, per fondare le risposte della teoria alle variazioni nel tempo dei fenomeni economici;</li> <li>- analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, pubblici e privati;</li> <li>- individuare come i nuclei portanti della cultura economica intervengano a qualificare le politiche economiche nazionali e internazionali;</li> <li>- riconoscere le decisioni di politica economica dell'UE e della BCE;</li> <li>- riconoscere in fatti e situazioni della vita economica, sociale e culturale l'intervento delle istituzioni europee.</li> </ul>
<b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<p><b>DIRITTO</b>  Modulo 1: LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI  Concetto di Diritto Pubblico  Concetto di Stato - comunità e di Stato - apparato  Elementi costitutivi dello Stato  Il popolo; concetto di suddito e di cittadino. La persona fisica rispetto allo Stato: cittadini, stranieri comunitari, stranieri extra UE, apolidi. Acquisto della cittadinanza: principi base. L. 91/1992: acquisto della cittadinanza italiana; rinuncia e perdita. Popolo, popolazione, nazione. Stati nazionali e plurinazionali. Cittadinanza europea: i diritti del cittadino europeo. La condizione giuridica dello straniero: art. 10 Costituzione. Visto d'ingresso, permesso di soggiorno, carta di soggiorno. Diritto d'asilo: art. 10 c. 3 Costituzione. Estradizione: condizioni. Espulsione  Il territorio: definizione ed elementi  L'organizzazione: sovranità interna ed esterna, impersonalità dello Stato, continuità degli atti giuridici</p> <p>Modulo 2: LE FORME DI STATO  Definizione</p>

	<p>Stato assoluto (Stato personale, Stato patrimoniale, Stato di polizia)  Lo Stato di diritto: i caratteri dello Stato liberale (o legale) e dello Stato democratico (o costituzionale)  Lo Stato totalitario  Lo Stato socialista</p> <p>Modulo 3: LE FORME DI GOVERNO  Definizione  Il concetto di responsabilità politica  Il principio della separazione dei poteri  Il concetto di Monarchia e di Repubblica  La Repubblica parlamentare, presidenziale, semipresidenziale</p> <p>Modulo 4: IL SISTEMA DEI PESI E DEI CONTRAPPESI NELLA COSTITUZIONE ITALIANA  Gli organi costituzionali e gli organi di garanzia costituzionale  Relazioni fra gli organi: corpo elettorale, Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Corte costituzionale</p> <p>Modulo 5: IL CORPO ELETTORALE  Il diritto di voto  I sistemi elettorali: elezione di una carica individuale (turno unico; doppio turno); elezione di un'assemblea (sistema proporzionale con i possibili correttivi; sistema maggioritario uninominale)</p> <p>Modulo 6: IL PARLAMENTO  Bicameralismo perfetto; composizione delle Camere; legislatura (durata delle Camere; scioglimento anticipato, proroga e <i>prorogatio</i>)  Lo status di parlamentare: rappresentanza politica, immunità (insindacabilità ed inviolabilità); indennità  Il referendum abrogativo – aspetti principali</p> <p>Modulo 7: IL GOVERNO  Composizione del Governo  Fasi di formazione: consultazioni, incarico, nomina e giuramento  Il rapporto di fiducia: mozione di fiducia iniziale, questione di fiducia, mozione di sfiducia  Le crisi di governo parlamentari ed extraparlamentari</p> <p>Modulo 8: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  Il ruolo del Presidente della Repubblica  Requisiti; elezione, mandato presidenziale  Principali poteri del Presidente della Repubblica</p> <p>Modulo 9: LA MAGISTRATURA  Definizione  I principi costituzionali della funzione giurisdizionale (la soggezione dei giudici alla legge; l'indipendenza dei giudici: il C.S.M., l'assunzione per concorso)</p> <p>Modulo 10: LA CORTE COSTITUZIONALE  Composizione della Corte costituzionale  Competenze della Corte costituzionale; il giudizio di legittimità costituzionale (procedimento indiretto e procedimento diretto); le decisioni della Corte (sentenze di accoglimento, sentenze di rigetto). Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo; il giudizio sui conflitti di attribuzione fra i poteri dello Stato</p>
--	---

	<p>Modulo 11: PRINCIPIO INTERNAZIONALISTA  Art. 10 Cost.  Art. 11 Cost.  Cenni al diritto internazionale (consuetudini internazionali; trattati)  ONU: ruolo, organi  NATO  Unione europea: storia, organi</p> <p>MODULO 12: IL SISTEMA ECONOMICO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA – COSTITUZIONE E TRIBUTI  Articoli 2 – 23 – 53 Costituzione italiana  Il principio della progressività dell'imposta</p> <p>MODULO 13: IL SISTEMA ECONOMICO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA – COSTITUZIONE E BILANCIO DELLO STATO  Articolo 81 Costituzione italiana  Collegamenti con il Fiscal Compact</p> <p>MODULO 14: IL SISTEMA ECONOMICO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA – COSTITUZIONE E IMPRESA  Articoli 41 e ss. Costituzione italiana  La libertà di impresa  Terzo settore</p> <p>MODULO 15: IL SISTEMA ECONOMICO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA – COSTITUZIONE E LAVORO  Il principio lavorista nella Costituzione italiana</p> <p>MODULO 16: COSTITUZIONE E LIBERTA' DELLA PERSONA  Art. 2 Principio personalista, pluralista, solidarista  La libertà personale: art. 13 Cost.  Cenni alle altre libertà personali previste dalla Costituzione italiana</p> <p>MODULO 17: I DOVERI DELLA PERSONA NELLA COSTITUZIONE ITALIANA  Articoli 52 – 53 - 54 Costituzione italiana</p> <p>Modulo 18: RIPASSO DEGLI ANNI PRECEDENTI - LE FONTI DEL DIRITTO - in autonomia  La legislazione ordinaria  La legislazione costituzionale  Gli atti aventi forza di legge: il Decreto legge e il decreto legislativo</p> <p><b>ECONOMIA POLITICA</b></p> <p>Modulo 19: RIPASSO ANNI PRECEDENTI - IL RUOLO DELLO STATO NEL SISTEMA ECONOMICO  Modelli di sistema economico: sistema capitalistico o economia di mercato; sistema collettivista o economia pianificata; sistema ad economia mista o Stato del benessere (Welfare State; Stato sociale)</p> <p>Modulo 20: LA POLITICA ECONOMICA  Politica economica: obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● lo sviluppo del sistema economico; visione tradizionale; visione moderna;</li> <li>● la piena occupazione; manovre espansive e manovre restrittive;</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la stabilità monetaria; il reddito monetario e il reddito reale; l'inflazione e la deflazione; la competenza della BCE;</li> <li>• la stabilità valutaria;</li> <li>• l'equità nella distribuzione della ricchezza; il concetto di distribuzione e di redistribuzione in termini monetari e in termini reali</li> </ul> <p>Rami della Politica economica          Politica industriale: obiettivi e strumenti          Politica monetaria; strumenti; manovre espansive e restrittive; efficacia secondo i neoliberisti e secondo i neokeynesiani          Politica fiscale o di bilancio: manovre espansive e restrittive; efficacia secondo i neoliberisti e secondo i neokeynesiani          Politica dei redditi</p> <p>Modulo 21: IL BILANCIO PUBBLICO          Le scelte lo Stato          Risultati del Bilancio pubblico          Rapporto fra deficit pubblico e debito pubblico          La spesa pubblica: nozione e classificazione della spesa pubblica (spese statali e locali, spese correnti e in conto capitale, spese produttive e redistributive)          Effetti della spesa pubblica eccessiva: effetto <i>crowding out</i>; effetti sul deficit e sul debito pubblico          La <i>spending review</i>          Modelli di Welfare State: USA e Europa a confronto          Le entrate pubbliche: nozione; funzioni          Imposte proporzionali e progressive          La pressione fiscale, la pressione finanziaria</p> <p>Modulo 22: IL LAVORO          Aspetti economici del lavoro, domanda e offerta di lavoro, il mercato del lavoro, la disoccupazione</p> <p>Modulo 23: CRESCITA E SVILUPPO          Che cosa sono la crescita e lo sviluppo          Come si misura lo sviluppo          Il ciclo economico e la politica anticiclica</p>
<p><b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere significati e implicazioni sociali ed economiche della disciplina giuridica e dei fenomeni economici;</li> <li>• Distinguere le caratteristiche essenziali delle forme di Stato nel loro processo evolutivo;</li> <li>• Distinguere le diverse forme di governo ed i conseguenti differenti poteri delle istituzioni;</li> <li>• Comprendere i caratteri del sistema elettorale;</li> <li>• Comprendere i rapporti che, nel disegno della Costituzione italiana, intercorrono fra gli organi costituzionali;</li> <li>• Comprendere gli effetti della politica economica sui sistemi economici;</li> <li>• Comprendere il funzionamento della politica economica in un'area con la moneta unica;</li> <li>• Comprendere il concetto di efficacia e di efficienza in senso economico;</li> <li>• Comprendere gli effetti della spesa pubblica nel sistema economico;</li> <li>• Comprendere le differenze fra i diversi indicatori della capacità contributiva</li> </ul>

<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Le metodologie utilizzate per lo svolgimento delle lezioni sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali;</li> <li>- lezioni dialogate;</li> <li>- confronto guidato;</li> <li>- utilizzo delle fonti del diritto e loro interpretazione.</li> </ul> <p>Durante le lezioni si è cercato costantemente di fare riferimento all'attualità.</p> <p>Ove possibile si è cercato di valorizzare la multidisciplinarietà degli argomenti trattati.</p> <p>Gli studenti sono stati collaborativi: la classe ha aderito a un ciclo di quattro pomeriggi di approfondimento su specifiche tematiche giuridiche ed economiche.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La valutazione ha tenuto in considerazione il rilievo del grado di conoscenze iniziali, l'osservazione in itinere e gli esiti espressi.</p> <p>Le valutazioni sono state fatte attraverso verifiche sia scritte, sia orali.</p> <p>E' stata adottata una griglia di misurazione che prevede l'uso di scala docimologica, con voti compresi fra 3 e 10, utilizzando anche voti intermedi.</p> <p>Gli elementi considerati in sede di misurazione sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il possesso di conoscenze relative agli argomenti proposti;</li> <li>- la comprensione della richiesta; il possesso di terminologia specifica; la correttezza delle rappresentazioni grafiche;</li> <li>- la struttura dell'elaborato o della risposta e l'argomentazione.</li> </ul> <p>La valutazione finale ha preso in considerazione, oltre alle misurazioni effettuate durante l'Anno Scolastico, anche l'impegno, l'interesse, la costanza, la partecipazione all'attività e l'approfondimento.</p> <p>Sono stati adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Testo in adozione: Capiluppi, Marco - Crocetti, Simone, Cittadini in rete - Volume B - Diritto ed Economia per il quinto anno, Tramontana, Milano, 2019</p> <p>Sono state, inoltre, fornite dispense predisposte dalla docente.</p>

## Schede informative su Scienze Sociali (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<p>Capacità di rielaborare i contenuti in modo coerente e originale</p> <p>Capacità di organizzare le conoscenze in modo complessivamente sufficiente</p> <p>Diffusa capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti anche a livello pluri e interdisciplinare</p> <p>Capacità di controllare, rivedere, capire gli errori della propria produzione</p>
<b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<p style="text-align: center;"><b>1. Società, globalizzazione e nuovi media</b></p> <p>Sociologia e globalizzazione; La posizione degli scettici; La posizione "realistica; Dimensione temporale; Definizioni (plurali); Ambiti della globalizzazione; Wallerstein: il sistema-mondo (World-System theory); Robertson: la dimensione culturale; La svolta culturale; Glocalizzazione; Appadurai: disgiunzione e</p>

	<p>differenza; Ricchezza globalizzata, povertà localizzata: Bauman; Gallino – Bourdieu; Beck.</p> <p>Globalizzazione: Storicizzazione (percorso storico che ha portato alla globalizzazione come si presenta oggi); Crisi e trasformazioni del sud del mondo; Crisi regionali (1991 . 2001); Omogeneizzazione società capitalistiche; concetto di gentrificazione.</p> <p style="text-align: center;"><b>2. Migrazioni</b></p> <p>Rappresentazioni e realtà dell'immigrazione; Le migrazioni conseguenza della povertà ...; Scoraggiare le migrazioni aiutandoli a casa loro ...; Via mare arrivano i migranti non autorizzati; Invasione dei rifugiati?; I paesi ricchi si fanno carico dei profughi ...?; Contenimento vs accoglienza; Migrazioni, migranti e non migranti; Cause e caratteristiche dell'emigrazione nel periodo della globalizzazione; Le cause delle migrazioni internazionali; Spiegazioni macro; Fattori di spinta e fattori di attrazione; Teoria della dipendenza (Amin); Teoria del sistema mondo (Wallerstein).</p> <p style="text-align: center;"><b>3. Educazione Interculturale</b></p> <p>Educazione interculturale in Europa; Educazione e Pedagogia interculturale.</p> <p style="text-align: center;"><b>4. Le politiche sociali e il Welfare State. Definizioni e Concetti</b></p> <p>Cosa intendiamo con "benessere"? problemi e gli obiettivi di politica sociale; La cittadinanza sociale; Due prospettive di cittadinanza; Due dibattiti principali; bisogno, rischio; Come rispondere a Bisogni e Rischi? Il Welfare; Protezione sociale; ASSISTENZA (pubblica o sociale); ASSICURAZIONE SOCIALE; SICUREZZA SOCIALE; Le principali politiche sociali; La crisi dello Stato sociale; Prima fase; Seconda fase Successo e crisi del welfare; Fenomeni crescenti d'insicurezza sociale; Modelli di welfare state; Due settori chiave: istruzione e sanità; Il rischio da evitare nel prossimo futuro.</p>
<p><b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b></p>	<p>Le studentesse e gli studenti nel complesso Hanno un sufficiente uso dei linguaggi specifici; Dimostrano capacità di risolvere problemi utilizzando metodi adeguati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato</li> <li>- Individuare le risorse disponibili collegandole all'obiettivo</li> <li>- utilizzarle in modo finalizzato</li> </ul> <p>Contribuiscono in modo costruttivo al lavoro collettivo Organizzano nel complesso il proprio lavoro in modo sufficiente Sono disponibili ad accettare impegni sempre più complessi Evidenziano buone capacità di dare risposte responsabili alle richieste dell'ambiente che li circonda.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Al fine del raggiungimento degli obiettivi, ho cercato di incoraggiare, sostenere, correggere e valorizzare il lavoro del singolo e del gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>MODALITA' DI LAVORO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Spiegazione seguita da riflessione insieme alla classe</li> <li>▪ Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione</li> </ul> </li> </ul>

<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>La valutazione ha avuto come oggetto il grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari in ordine a:</p> <p>1) AREA COGNITIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimensione semantica del linguaggio disciplinare - Possesso dei contenuti disciplinari ( conoscenza, comprensione, applicazione)</li> <li>• Dimensione sintattica del linguaggio disciplinare - Acquisizione abilità operative della disciplina (analisi,sintesi)</li> <li>▪ Qualità ed autonomia dell'apprendimento e capacità di rielaborazione personale - Acquisizione abilità operative disciplinari (sintesi,valutazione)</li> </ul> <p>2) AREA EMOTIVA</p> <p>Profilo qualitativo dell'allievo sui seguenti livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ricezione: prendere consapevolezza, disponibilità a prestare attenzione;</li> <li>▪ risposta: livello dell'interesse, della partecipazione, della motivazione;</li> <li>▪ organizzazione di modelli: organizzare e comparare modelli di interpretazione e di valutazione, di comportamento;</li> <li>▪ caratterizzazione di una posizione ragionata personale: elaborazione di un codice di comportamento, maturare orientamento e progettualità.</li> </ul>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Slide prodotte dall'insegnante</li> <li>• Pagine scelte da autori</li> <li>• Visione privata di documenti televisivi</li> </ul>

## Scheda informativa su Filosofia (competenze –contenuti – obiettivi formativi)

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b></p>	<p>Le competenze sono state raggiunte in modo eterogeneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcuni di loro sono in grado di valorizzare lo studio della Filosofia in una prospettiva sufficientemente sistematica, storica e, per qualcuno, critica.</li> <li>• La maggior parte di loro ha consolidato sufficientemente le conoscenze dei principali ambiti speculativi della Filosofia.</li> <li>• Solo taluni sanno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà delle proposte filosofiche, con particolare attenzione alle sfide attuali, nonché ai processi di cambiamento delle stesse discipline di settore.</li> <li>• Sanno ricostruire sufficientemente reti concettuali sulla base delle conoscenze acquisite.</li> <li>• Sanno padroneggiare sufficientemente e utilizzare la terminologia specifica delle diverse discipline concernenti i contenuti trattati.</li> <li>• Gran parte di loro sa esporre oralmente o per iscritto in modo sufficiente un tema, un problema, il pensiero di un autore, una tesi, una tematica di pertinenza filosofica.</li> <li>• Non tutti sono in grado di approfondire i problemi e elaborare ipotesi interpretative.</li> </ul>
--	--

**CONOSCENZE o CONTENUTI  
TRATTATI IN CLASSE**

- Mod.1 Critica della Ragion Pratica
  - La ricerca della legge morale;
  - Necessità e dovere;
  - La volontà buona e l'autonomia della morale;
  - Il formalismo etico e la rivoluzione copernicana;
  - Gli imperativi ipotetici e l'imperativo categorico;
  - Le tre formule dell'imperativo categorico;
  - Intenzione e dovere;
  - La legge morale come fatto indimostrabile;
  - Dal dovere alla libertà;
  - L'aporia della libertà e la sua soluzione;
  - Dalla santità all'immortalità dell'anima;
  - Dal bene sommo all'esistenza di Dio;
  - Il rapporto tra moralità e religione;
  - Il primato della ragione pratica.
- Mod. 2 Kant, *Per la pace perpetua*, a cura di G.Landolfi Petrone, E-book.
- Mod. 3 Kant, La riflessione sulla storia, il diritto, la politica
  - La razionalità come senso della storia;
  - L'insocievole socievolezza umana;
  - L'origine della libertà;
  - La pace perpetua;
- Mod. 4 Hegel
  - La formazione; l'insegnamento; le opere;
  - Gli scritti giovanili: Socrate e Gesù; la positività del cristianesimo; la critica della morale kantiana e il ruolo dell'amore; dalla religione alla filosofia;
  - I temi e i concetti fondamentali: concreto e astratto; intelletto e ragione; superamento e dialettica;
  - La *Fenomenologia dello Spirito*: che cos'è la *Fenomenologia dello Spirito*? Un percorso di formazione; le figure; la struttura dell'opera; dalla Coscienza alla Ragione:
    - La Coscienza e i suoi momenti;
    - L'Autocoscienza e la figura servo-padrone;
    - Lo Stoicismo, lo Scetticismo e la figura della Coscienza infelice; la Ragione;
  - Lo Spirito oggettivo: le espressioni dell'eticità: dalla famiglia alla società civile; dalla Società Civile allo Stato; Hegel conservatore; il rapporto tra filosofia, realtà e storia; l'idealismo hegeliano come compimento della filosofia; la rosa e la croce; il ruolo della guerra; il dibattito sul giustificazionismo hegeliano e lo Spirito del mondo; il senso della storia; il ruolo degli individui cosmici-storici; l'astuzia della Ragione.
- Mod. 5 Marx
  - La vita e le opere
  - Il problema dell'emancipazione umana: la critica al giustificazionismo di Hegel; la critica allo Stato liberale moderno; emancipazione politica e umana; la concezione religiosa; un'inversione di prospettiva.
  - La concezione materialistica della storia: il distacco dalla sinistra hegeliana; l'errore della storiografia e la critica dell'ideologia; struttura e sovrastruttura: l'organizzazione del lavoro come base materiale della storia; dalla base materiale alla coscienza sociale; l'ideologia come

	<p>espressione della classe dominante; dalla società a due classi alla rivoluzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'analisi del sistema capitalistico: la merce e i suoi valori: che cos'è la merce; valore d'uso e di scambio; la teoria del valore-lavoro; il feticismo delle merci. Il plusvalore e la sua origine: la formula degli scambi nella società mercantile e capitalistica. I meccanismi economici dello sfruttamento: uno scambio iniquo; la composizione del capitale; la massimizzazione del plusvalore; l'alienazione. Il destino del capitalismo: le cause dell'affermarsi del sistema; le contraddizioni interne al sistema; la rivoluzione proletaria. La realizzazione della società comunista: il comunismo e la sua necessità storica; la dittatura del proletariato; il passaggio a una condizione realmente egualitaria.</li> <li>● Mod. 6 Nietzsche <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La vita e le opere;</li> <li>○ Le fasi del pensiero e della produzione di Nietzsche;</li> <li>○ Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale: le origini della decadenza nella cultura greca: il dionisiaco e l'apollineo; la tragedia e il miracolo metafisico; le conseguenze del razionalismo socratico e la via del riscatto. La polemica contro lo storicismo: l'ottocento e la malattia storica; una storia a servizio della vita.</li> <li>○ La filosofia del mattino: l'atteggiamento critico: lo stile aforistico e i suoi significati; il distacco da Schopenhauer e Wagner; il prospettivismo; il metodo critico-storico. La genealogia della morale: l'origine umana dei valori morali; la morale dei signori e quella degli schiavi; oltre l'ebraismo e il cristianesimo, verso una trasvalutazione dei valori. La morte di Dio [...]: la fallace ricerca di un fondamento; l'annuncio della morte di Dio; il nichilismo.</li> <li>○ La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra. L'avvento del superuomo: le tre metamorfosi dello spirito e la scomparsa dell'ultimo uomo; un eroe affermatore; la fedeltà alla terra e il "sì" alla vita. L'eterno ritorno dell'uguale: una visione folgorante; la concezione circolare del tempo; il senso della dottrina. La volontà di potenza: la forza espansiva di ogni essere vivente; la rivalutazione dell'arte; l'<i>amor fati</i>. Le valenze negative della volontà di potenza: la volontà di potenza come sopraffazione; una teoria anti-democratica e anti-egualitaria;</li> <li>○ Nietzsche e il nazismo: Elisabeth e <i>La volontà di potenza</i>; le colpe di Elisabeth; le colpe di Nietzsche.</li> </ul> </li> </ul>
--	---

<p><b><u>OBIETTIVI FORMATIVI:</u></b></p>	<p>L'obiettivo principale dell'intero percorso è consistito nell'acquisizione di un'adeguata padronanza di concetti, di principi e di abilità (una padronanza che dovrebbe permettere ai discenti di affrontare problemi e situazioni nuove, nonché stabilire se le proprie conoscenze possano bastare allo scopo e come loro possano ottenere abilità e conoscenze nuove). Nel corso dei lavori in classe ho tentato di evidenziare le diverse sfumature dell'accogliere: l'accogliere del capire e quello del comprendere. Il primo è possesso del significato delle informazioni ricevute, il secondo è acquisizione e sviluppo dei nessi fino al punto di prendere e ritenere con sé. In questo senso, ho cercato di chiarire con loro che solo assecondando e sviluppando questa seconda modalità è possibile interrogare il testo e nello stesso tempo accogliere la domanda che l'origina. La maggior parte della classe ha maturato tale modalità di rapportarsi con lo studio in modo sufficiente, invece, più che discreta nella forma consueta che è la mediazione testuale (nel loro caso, delle dispense e del manuale dai quali sono partito per sollecitare la "capacità di inter-agire con"). Sulla scorta delle indicazioni menzionate, la maggior parte di loro ha acquisito competenze teoriche e pratiche in modo differenziato.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>In linea con gli obiettivi formativi e disciplinari si è puntato sulla gradualità e soprattutto nel seguire da vicino gli apprendimenti con costanti richiami ai contenuti, attraverso la lettura in classe del testo e delle dispense, la contestualizzazione storico-culturale delle teorie, delle scuole di pensiero, degli autori, al fine di sollecitare la multidisciplinarietà.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>La valutazione ha tenuto in considerazione il rilievo del grado di conoscenze iniziali, l'osservazione in itinere e gli esiti espressi tramite voti numerici, compresi tra 4 e 10. Sono stati assegnati anche voti intermedi tra gli intervalli numerici menzionati. La valutazione finale inoltre ha preso in considerazione anche l'impegno, la costanza e la partecipazione alle attività, nonché il dibattito educativo. In tal senso ho predisposto verifiche scritte, consistenti in relazioni orali su argomenti svolti, come anche in valutazioni di interventi volontari dei discenti in ordine ai criteri di pertinenza, capacità di intervento personale e critico, e verifiche orali, in misura non inferiore a una prova per periodo, che, in considerazione della necessità di preparare gli studenti allo svolgimento dell'Esame di Stato, nonché dell'esiguo numero di ore effettivamente svolte sono differenti per tipologia (elaborati a risposta multipla o espositivi, prove a struttura aperta) e che hanno privilegiato la modalità dei quesiti a risposta multipla e aperti o la trattazione di problematiche.</p> <p>La valutazione delle prove orali e scritte è stata fatta sulla base dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Interpretazione dei quesiti e pertinenza ad essi nello svolgimento;</li> <li>● Adeguatezza dei contenuti;</li> <li>● Efficacia della sintesi;</li> <li>● Capacità di elaborazione personale e/o di argomentazione delle conoscenze;</li> <li>● Padronanza del linguaggio specifico e correttezza della forma espositiva.</li> </ul>

<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Materiali estratti dal testo a cura di Maurizio Ferraris, <i>Il gusto per il pensare</i> , Paravia.
--	---

## Scheda informativa su **Matematica (competenze –contenuti – obiettivi formativi)**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<p>L'insegnamento della matematica, nel corso del quinquennio, è stato caratterizzato da una considerevole discontinuità. La classe ha pertanto dovuto adattarsi a metodologie e richieste diverse, a volte con un po' di fatica.</p> <p>In linea con le indicazioni nazionali e provinciali sono state evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili che non contribuiscono in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti tecnici è stato funzionale alla comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina.</p> <p>Molti studenti hanno partecipato alle attività proposte in maniera costruttiva e attiva, mostrando curiosità e interesse.</p> <p><b>Competenze specifiche raggiunte dalla maggior parte degli studenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare la terminologia, il linguaggio simbolico e le forme di rappresentazione proprie della disciplina.</li> <li>- Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi propri dell'analisi matematica per lo studio di semplici funzioni. Esaminare grafici, evidenziandone le caratteristiche fondamentali.</li> <li>- Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione dei fenomeni.</li> </ul> <p><b>Competenze trasversali raggiunte da quasi tutta la classe</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superare il senso di inadeguatezza rispetto alla disciplina, rafforzando la propria autostima.</li> <li>- Lavorare in gruppo, collaborando efficacemente.</li> <li>- Sapersi mettere in gioco in situazioni nuove.</li> <li>- Prediligere un approccio critico a un approccio mnemonico.</li> </ul>
<b>CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b>Premessa</b></p> <p>I contenuti trattati vengono elencati per semplicità di lettura; tale elenco non corrisponde alla sequenza utilizzata in classe, dove invece gli argomenti sono stati introdotti e affrontati mediante un metodo ricorsivo e un procedimento per espansione al fine di favorire un apprendimento critico e scoraggiare quello mnemonico.</p> <p><b>Elementi di analisi matematica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Richiami: funzioni, funzione esponenziale, logaritmica, razionale, razionale fratta, irrazionale.</li> <li>- Dominio e insieme immagine di una funzione.</li> <li>- Funzione invertibile e grafico della funzione inversa.</li> <li>- Limite di una funzione agli estremi del dominio.</li> <li>- Continuità e discontinuità di una funzione.</li> <li>- Derivabilità di una funzione, derivata prima e derivata seconda di una funzione.</li> <li>- Rappresentazione grafica di semplici funzioni.</li> <li>- Lettura del grafico di una funzione.</li> <li>- Grafici deducibili mediante simmetrie e traslazioni <i>rispetto a/lungo</i> gli assi cartesiani.</li> </ul>

<p><b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b></p>	<p><b>Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli studenti, seppur a diversi livelli di approfondimento.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare il dominio delle funzioni razionali intere e fratte e di semplici funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche.</li> <li>- Determinare i limiti di una funzione in casi semplici, deducendoli dalla lettura di grafici o calcolandoli mediante sostituzione e mediante gerarchia degli infiniti o scomposizioni, ove il limite si presenti in forma indeterminata <math>\left(\frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}\right)</math></li> <li>- Comprendere il significato del teorema degli zeri e del teorema di Weierstrass, producendo graficamente esempi e controesempi.</li> <li>- Determinare eventuali punti di discontinuità di funzioni razionali fratte e funzioni definite a tratti, e classificarli.</li> <li>- Calcolare la derivata prima delle funzioni razionali, anche mediante le regole del prodotto e del quoziente.</li> <li>- Conoscere la relazione tra continuità e derivabilità di una funzione.</li> <li>- Comprendere il significato grafico del limite, del rapporto incrementale e della derivata.</li> <li>- Leggere il grafico di una funzione deducendone <ul style="list-style-type: none"> <li>- dominio,</li> <li>- zeri,</li> <li>- intersezioni con gli assi,</li> <li>- segno,</li> <li>- limiti,</li> <li>- asintoti,</li> <li>- continuità e discontinuità,</li> <li>- eventuali punti di non derivabilità.</li> </ul> </li> <li>- Rappresentare graficamente semplici funzioni razionali,, esponenziali, logaritmiche, irrazionali, definite a tratti, dopo averne determinato algebricamente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dominio;</li> <li>- zeri;</li> <li>- segno;</li> <li>- limiti agli estremi del dominio,</li> <li>- asintoti verticali e orizzontali.</li> </ul> <p>e limitatamente alle funzioni razionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- segno della derivata prima, crescita, decrescenza e punti stazionari per la risoluzione di semplici problemi di massimo e minimo (a partire dalla forma algebrica della funzione obiettivo);</li> <li>- solo per le funzioni razionali intere, segno della derivata seconda.</li> </ul> </li> <li>- Rappresentare graficamente, mediante grafici deducibili, <math>f(-x)</math>, <math>-f(x)</math>, <math>f(x+a)</math>, <math>f(x)+a</math>, <math> f(x) </math>, a partire dal grafico di una funzione <math>f</math>.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>L'approccio alla disciplina è stato in gran parte intuitivo. È stata focalizzata l'attenzione sulla lettura dei grafici proponendo la parte teorica in modo essenziale e con "dimostrazioni illustrate" (Proofs Without Words) e non formali.</p> <p>Sono state utilizzate metodologie didattiche attive e collaborative per un apprendimento di tipo induttivo. I contenuti sono stati proposti prevalentemente mediante lezioni dialogate finalizzate a coinvolgere in prima persona gli studenti per metterli al centro dell'azione didattica e renderli protagonisti della costruzione del sapere. Gli inneschi mediante problemi e domande hanno</p>

	<p>incoraggiato le discussioni e favorito le capacità di espressione, di analisi, di autocorrezione e di sintesi.</p> <p>Le numerose ore dedicate alla risoluzione di esercizi a piccoli gruppi hanno favorito il confronto e l'apprendimento tra pari. La lezione frontale è stata limitata ai momenti di sintesi.</p> <p><b>Potenziamento e recupero in itinere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gennaio e febbraio (9 ore curricolari dedicate al recupero degli argomenti affrontati nel I periodo valutativo);</li> <li>- sportello settimanale organizzato dall'istituto;</li> <li>- 6 ore di sostegno in orario extracurricolare;</li> <li>- recupero in itinere.</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Per ogni periodo valutativo sono state proposte almeno tre verifiche scritte programmate e alcune verifiche scritte a consegna facoltativa di tipologie differenti per valorizzare i differenti stili cognitivi. Ciascuna prova è stata costruita utilizzando alcuni semplici quesiti risolvibili mediante comprensione e studio dei concetti, per accertare le competenze di base; alcuni quesiti più elaborati, ma simili a quelli svolti in classe, per esaminare le competenze di livello intermedio; infine un quesito volto a sondare l'acquisizione di competenze avanzate, ossia la capacità di affrontare una situazione nuova, utilizzando quanto appreso.</p> <p>Si è preferito limitare il ricorso alle interrogazioni classiche, per favorire un apprendimento non ansiogeno, nella convinzione che sia più formativo ed efficace che lo studente in difficoltà si offra spontaneamente per dar prova di aver colmato lacune emerse precedentemente. Per la valutazione orale sono stati inoltre valorizzati gli interventi spontanei.</p> <p>Nella valutazione sono stati considerati i seguenti aspetti: pertinenza, coerenza, conoscenza consapevole dei contenuti e dei metodi, correttezza formale, uso appropriato degli strumenti matematici, chiarezza nella comunicazione, giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni. Non sono stati penalizzati eccessivamente gli errori nel calcolo, quando la strategia risolutiva sia risultata adeguata.</p> <p>Nella valutazione finale del secondo quadrimestre sono stati considerati anche la partecipazione all'attività scolastica, l'impegno dimostrato, i progressi manifestati, il recupero in itinere delle conoscenze relative a uno specifico argomento.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Dispense ed esercizi forniti dalla docente.</p> <p>Libro di testo: Cartesio Volume 5 - ETAS</p> <p>Il libro di testo in adozione è stato utilizzato raramente.</p>

## Scheda informativa su Fisica (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<p>L'insegnamento della fisica, nel corso del triennio, è stato caratterizzato da una considerevole discontinuità. La classe ha pertanto dovuto adattarsi a metodologie e richieste diverse, a volte con un po' di fatica.</p> <p>Si è cercato di stimolare la curiosità degli studenti proponendo dei percorsi organici e contestualizzati, in modo tale da fornire anche spunti interdisciplinari.</p> <p>Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle attività proposte in maniera costruttiva e attiva, mostrando curiosità e interesse.</p> <p><b>Competenze specifiche raggiunte dalla maggior parte degli studenti</b></p>
-------------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare e identificare fenomeni;</li> <li>- affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici;</li> <li>- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</li> </ul> <p><b>Competenze trasversali raggiunte da quasi tutta la classe</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superare il senso di inadeguatezza rispetto alla disciplina, rafforzando la propria autostima.</li> <li>- Lavorare in gruppo, collaborando efficacemente.</li> <li>- Sapersi mettere in gioco in situazioni nuove.</li> <li>- Prediligere un approccio critico a un approccio mnemonico.</li> </ul>
<p><b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p><b>Premessa</b> I contenuti trattati vengono elencati per semplicità di lettura; tale elenco non corrisponde alla sequenza utilizzata in classe, dove invece gli argomenti sono stati introdotti e affrontati mediante un metodo ricorsivo al fine di favorire e un apprendimento critico, e scoraggiare quello mnemonico.</p> <p><b>Dall'interazione a distanza al concetto di campo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Forze gravitazionali e forze di natura elettrica a confronto. L'esperimento di Cavendish e l'esperimento della bilancia di torsione: legge di gravitazione universale e legge di Coulomb.</li> <li>- Stato di elettrizzazione. Legge fondamentale dell'interazione elettrica. Principio di conservazione della carica.</li> <li>- Atomi ed elettroni. L'atomo tra filosofia e scienza: da Democrito a Bohr.</li> <li>- La pila di Volta: la corrente elettrica e le leggi di Ohm.</li> <li>- Il concetto di campo: campo gravitazionale e campo elettrico.</li> </ul> <p>Un lavoro a coppie di comunicazione della scienza mediante didattica capovolta, a scelta tra i seguenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di video esperimenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>o rivelare e caricare, l'elettroscopio e l'elettroforo;</li> <li>o la pila di Volta;</li> <li>o circuito su carta con grafite;</li> <li>o visualizzare il campo elettrico.</li> </ul> </li> <li>- Presentazione PPT: la fisica del '900, sintesi degli aspetti più significativi.</li> <li>- Realizzazione di un podcast: Horror vacui e etere</li> <li>- Narrazione della scienza: Il concetto di campo</li> </ul> <p><b>Verso la relatività ristretta</b> Introduzione: Einstein tra Galileo e Maxwell.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima di Einstein: le onde elettromagnetiche. Richiami sulle onde meccaniche: le onde acustiche. Suono e luce a confronto: il mezzo, il modello ondulatorio, la tipologia d'onda.</li> </ul> <p>Onde elettromagnetiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il modello corpuscolare di Newton e il modello ondulatorio di Huygens a confronto; Young e l'esperimento della doppia fenditura.</li> <li>- Esperienze di laboratorio di ottica: riflessione, rifrazione, diffrazione, filtri polarizzatori.</li> <li>- Onde longitudinali e onde trasversali.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il problema dell'etere: l'etere è per la luce quello che l'aria è per il suono?</li> <li>- L'esperienza di Michelson Morley.</li> <li>- Il problema dell'esistenza dell'etere e il concetto di campo. Campi statici e campi variabili.</li> <li>- Esperienze di laboratorio: effetto magnetico della corrente (esperienze di Oersted, Faraday e Ampere); correnti indotte da campi magnetici variabili.</li> </ul> <p>La relatività ristretta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inadeguatezza della relatività di Galileo; indipendenza della velocità della luce dal moto relativo.</li> <li>- I postulati della relatività ristretta.</li> <li>- La dilatazione dei tempi e il tempo proprio.</li> <li>- La relatività delle lunghezze e la relatività della simultaneità.</li> </ul> <p><b>Le organizzazioni internazionali e la scienza</b>          Scienza che unisce: lavoro a gruppi mediante Jigsaw.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la nascita del sistema internazionale di misura,</li> <li>- il CERN,</li> <li>- le missioni spaziali</li> <li>- i panel intergovernativi per la protezione del pianeta.</li> </ul> <p><b>La fisica all'inizio del novecento: il nazismo, il fascismo e la scienza.</b>          Lavoro a coppie: fisici e Novecento.          Gli studenti hanno approfondito, a scelta, uno dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di scienza negli anni Trenta e Quaranta.</li> </ul> <p>Migrazioni tra necessità e scelta ideologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lise Meitner,</li> <li>- Albert Einstein,</li> <li>- Max Planck,</li> <li>- Max Born,</li> <li>- Enrico Fermi,</li> <li>- J. R. Oppenheimer,</li> <li>- Margherita Hack.</li> </ul>
<p><b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b></p>	<p><b>Obiettivi raggiunti dalla maggior parte degli studenti, seppur a diversi livelli di approfondimento.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare analogie e differenze tra la legge di gravitazione universale e la legge di Coulomb.</li> <li>- Conoscere e applicare la legge fondamentale dell'interazione elettrica e il principio di sovrapposizione nel vuoto e in un mezzo.</li> <li>- Comprendere il significato delle leggi di Ohm. Calcolare l'intensità di corrente elettrica, la resistenza, la resistività e la conducibilità in un filo conduttore; calcolare la differenza di potenziale ai capi di un resistore.</li> <li>- Comprendere il ruolo dei modelli nell'evoluzione della scienza: i modelli per l'atomo, i modelli per la luce.</li> <li>- Comprendere l'evoluzione della fisica nel tempo: dalla legge di gravitazione universale e dall'interazione a distanza, al concetto di campo; dalla relatività di Galileo alla relatività di Einstein.</li> <li>- Comprendere il valore universale della scienza che può promuovere la pace e la comprensione tra i popoli.</li> </ul>

<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Sono state utilizzate metodologie didattiche attive e collaborative per un apprendimento di tipo induttivo. I contenuti sono stati proposti prevalentemente mediante lezioni dialogate finalizzate a coinvolgere in prima persona gli studenti per metterli al centro dell'azione didattica e renderli protagonisti della costruzione del sapere. Per sviluppare le competenze di cittadinanza scientifica, si è preferito limitare il numero di argomenti. Le leggi fisiche proposte sono state "costruite" insieme agli studenti a partire da video, esperimenti e domande che hanno incoraggiato le discussioni e favorito le capacità di espressione, di analisi, di autocorrezione e di sintesi.</p> <p>I lavori di ricerca a gruppi sono stati progettati con l'intento di suscitare interesse, favorire le capacità espressive e permettere agli studenti di cimentarsi con modalità comunicative differenti e creative.</p> <p>Le numerose ore dedicate al lavoro a piccoli gruppi hanno favorito il confronto e l'apprendimento tra pari. La lezione frontale è stata limitata ai momenti di sintesi e recupero.</p> <p><b>Potenziamento e recupero in itinere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gennaio e febbraio (8 ore curricolari dedicate al recupero degli argomenti affrontati nel I periodo valutativo);</li> <li>- recupero in itinere.</li> </ul>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Sono state proposte verifiche scritte programmate, almeno una per periodo valutativo, e verifiche scritte a consegna facoltativa di tipologie differenti per valorizzare i differenti stili cognitivi. Ciascuna prova è stata costruita utilizzando alcuni semplici quesiti risolvibili mediante comprensione e studio dei concetti, per accertare le competenze di base; alcuni quesiti più elaborati, ma simili a quelli svolti in classe, per esaminare le competenze di livello intermedio; infine un quesito volto a sondare l'acquisizione di competenze avanzate, ossia la capacità di affrontare una situazione nuova, utilizzando quanto appreso.</p> <p>Si è preferito limitare il ricorso alle interrogazioni classiche, per favorire un apprendimento non ansiogeno, nella convinzione che sia più formativo ed efficace che lo studente in difficoltà si offra spontaneamente per dar prova di aver suturato lacune emerse precedentemente. Per la valutazione orale sono stati valorizzati gli interventi spontanei e la presentazione dei lavori di ricerca e approfondimento svolti a coppie o in gruppo.</p> <p>Nella valutazione sono stati considerati i seguenti aspetti: pertinenza, coerenza, conoscenza consapevole dei contenuti e dei metodi, correttezza formale, uso appropriato degli strumenti matematici, chiarezza nella comunicazione, giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni. Non sono stati penalizzati eccessivamente gli errori nel calcolo, quando la strategia risolutiva sia risultata adeguata.</p> <p>Nella valutazione finale del secondo quadrimestre sono stati considerati anche la partecipazione all'attività scolastica, l'impegno dimostrato, i progressi manifestati, il recupero in itinere delle conoscenze relative a uno specifico argomento.</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Dispense ed esercizi forniti dalla docente.</p> <p>Attività di laboratorio.</p> <p>Video esperimenti: playlist di fisica di DeAScuola, canale YouTube di Elia Bombardelli, PSSC.</p> <p>Canali Youtube: Veritasium, Curiuss, Step by step.</p> <p>Teatro scientifico: "Prima, dopo, ora", di e con F. Benuzzi.</p> <p>Il libro di testo in adozione è stato utilizzato raramente.</p>

## Schede informative su Storia dell'Arte (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b></p>	<p>Mediamente lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte. Attraverso la lettura delle opere analizzate, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte contemporanea, ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici ma anche concettuali. Fra le competenze minime acquisite ci sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La lettura e l'analisi corretta di un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti;</li> <li>• La contestualizzazione storica corretta di movimenti, artisti e opere;</li> <li>• L'espressione delle proprie conoscenze attraverso un lessico di base ed un linguaggio specifico semplice ma corretto.</li> </ul> <p>Lo stesso vale per le lezioni in lingua veicolare tedesca secondo la metodologia CLIL: lo studente conosce il lessico specifico, sa riconoscere il genere e lo stile di un'opera o progetto artistico, e sa dare le informazioni di base rispetto alla vita dell'artista.</p>
<p><b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rinascimento</b> Raffaello Sanzio e La Pala Baglioni, confronto tra lo stile tardo rinascimentale ed il Manierismo.</li> <li>• <b>Il '500, secolo del Manierismo e l'arte della controriforma</b> Rosso Fiorentino e Pontorno, due deposizioni a confronto;</li> <li>• <b>CLIL: die Kunstgattungen: "Die Allegorie"</b> Definition und Beispiele; Kunstwerke: Minerva und der Zentaur von Botticelli; Die Freiheit führt das Volk von Delacroix; Die Lebensalter und der Tod von Hans Baldung Grien; Bronzino: Biografie der Künstler und die Analyse von Die Allegorie mit Venus und Cupido;</li> <li>• <b>Il '600, secolo del Barocco</b> Caravaggio, Biografia e opere principali; Presentazioni di gruppo sulle opere principali di Gian Lorenzo Bernini, Artemisia Gentileschi, Annibale Carracci;</li> <li>• <b>Dalla Natura morta allo Still-life</b> Attività di laboratorio relativa al genere della natura morta, in collaborazione con il fotografo Christian Parolari; Realizzazione di una composizione con oggetti inanimati, allestimento di un semplice DIY in classe e mostra finale degli elaborati;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Il '700, confronto tra Rococò e Neoclassicismo</b> Jean-Honoré Fragonard e “I fortunati casi dell’altalena”; Lord Wright of Derby “Esperimento con un uccello nella pompa pneumatica”, confronto con i temi neoclassici e lo stile Barocco; Antonio Canova: l’estetica canoviana e la pratica dell’artista. “Amore e Psiche”, “Le tre grazie”, “Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria” ed un confronto con il monumento funebrebarocco; -Jacques Louis David: dalla corte di Luigi XIV alla rivoluzione “Il giuramento degli Orazi”, “La morte di Marat”</li> <li>● <b>Elisabetta Palisi: incontro con l’artista</b> Visione del documentario di Katia Bernardi “SLOI la fabbrica degli invisibili” Visita alla mostra “SLOI – Immaginare i ricordi” e confronto con l’artista</li> <li>● <b>CLIL: Vik Muniz</b> Biografie des Künstlers; Analyse der Pictures of Garbage Serie; Waste Land – Dokumentarfilm.</li> <li>● <b>CLIL: Jennz Holzer</b> Biografie der Künstlerin; Analyse von “Truism”- “Lustmord” und “Is it Gun” Gruppenarbeit und Klassenvortellung; Künstlerische Arbeit; Altre attività: <b>Visita al MUSEION di Bolzano: l’arte contemporanea incontra il presente:</b> attività laboratoriale e visita alla mostra “HOPE” <b>Visita al Museo del ‘900 a Milano:</b> Panoramica delle opere più importanti all’interno del museo, dal Futurismo al contemporaneo.</li> </ul>
<p><b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Durante l’anno si sono alternate lezione in lingua veicolare tedesca secondo la modalità CLIL e lezioni di storia dell’arte in italiano. Il gruppo classe si è dimostrato sin dal principio eterogeneo sia nello studio e sia per l’interesse dimostrato verso la materia. Una parte degli studenti ha dimostrato attenzione e partecipazione, oltre ad uno studio costante che ha permesso di raggiungere a pieno gli obiettivi previsti. Un piccolo gruppo di alunni ha studiato solo in previsione delle verifiche, dimostrando scarsa attenzione e poco interesse. Mediamente la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi: -Analisi delle opere d’arte studiate, sia dal punto di vista storico che formale; -Utilizzo del lessico specifico della storia dell’arte sia in italiano che in lingua veicolare tedesca; -Creazione di un elaborato artistico utilizzando mezzi alla portata di tutti; -Competenze digitali: Elaborazione delle informazioni e saper realizzare in autonomia strumenti digitali quali Moduli di Google;</li> </ul>

<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Si sono alternate: Lezioni frontali interattive;  Lavori di gruppo con presentazione in classe del prodotto finale; attività di didattica laboratoriale in gruppo e individuale con esposizione degli elaborati;  Incontro con artista e confronto sui temi del contemporaneo;</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Le verifiche sono state di tipo scritto, interrogazione orale e attraverso la presentazioni in classe di lavori di ricerca individuale e di gruppo.</p> <p>Le verifiche in lingua veicolare tedesca di tipo scritto sono state a risposta multipla e vero o falso con motivazione oppure quesiti a risposte aperte . Le interrogazioni orali prevedevano la presentazione della biografia dell'artista e descrizione dell'opera d'arte con il supporto di Redemittel forniti dall'insegnante.</p> <p>Nella valutazione complessiva si è tenuto conto dell'impegno dimostrato durante l'anno, la partecipazione in classe e la puntualità nella consegna degli elaborati. Inoltre viene tenuto conto della situazione di partenza e alla motivazione espressa nell'impegno, partecipazione e costanza, oltre al senso di responsabilità nel comportamento.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Libro digitale Zanichelli;</li> <li>- Quizlet; Moduli Google.</li> <li>-Risorse video di Rai Arte e Rai Cultura; video Youtube;</li> <li>-Schede di approfondimento fornite dall'insegnante;</li> </ul>

## Schede informative su Scienze Motorie e Sportive (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conseguire padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive anche in ambiente naturale, unita all'apprendimento di un effettivo rispetto di prevenzione delle situazioni a rischio, di pronta reazione dell'imprevisto, di condivisione di regole, di strategie e soluzioni (fair play e problem solving).</li> <li>● Saper agire in maniera responsabile, ragionando su quanto si sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione (imparare ad imparare).</li> <li>● Saper decodificare e rielaborare informazioni, istruzioni, gesti tecnici specifici e motori espressivi</li> <li>● Saper ricondurre i singoli esercizi o attività alle categorie fondamentali che riguardano le capacità condizionali, coordinative, senso/percettive</li> <li>● Saper trasferire conoscenze motorie acquisite in situazioni dinamiche di vita quotidiana</li> <li>● Saper collegare informazioni relative alle abilità motorie e alle conoscenze degli sport conosciuti</li> <li>● Saper pianificare un lavoro (programmi di allenamento, schede tecniche ecc.) in relazione ad obiettivi specifici</li> <li>● Essere in grado di realizzare sequenze motorie finalizzate a raggiungere scopi dichiarati</li> <li>● Conoscere le prerogative di motivazione, disponibilità, attenzione, concentrazione, divenire consapevoli di quando si usano o non si usano tali prerogative</li> <li>● Saper operare nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione.</li> </ul>
<p><b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p>A) Attività in situazioni significative in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● a carico naturale e aggiuntivo;</li> <li>● di opposizione e resistenza;</li> <li>● con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati;</li> <li>● di controllo tonico e della respirazione;</li> <li>● con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;</li> <li>● di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.</li> </ul> <p>B) Esercitazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● attività sportive individuali e/o di squadra (almeno due);</li> <li>● organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;</li> <li>● attività tipiche dell'ambiente naturale (ove è possibile);</li> <li>● attività espressive;</li> <li>● indicazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate;</li> <li>● assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.</li> </ul> <p>C) Informazione e conoscenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Soccorso occasionale in caso di malore, traumi, altro...</li> </ul> <p>D) Conoscenza dei propri limiti legata ad esperienze motorie e sportive individuali e di squadra.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispetto della propria persona e degli altri.</li> <li>● Rispetto degli attrezzi.</li> <li>● Rispetto delle regole delle discipline sportive, arbitraggio.</li> <li>● Impegno, collaborazione e lealtà sportiva.</li> </ul> <p><u>Contenuti:</u></p>

	<p>La resistenza  Conoscere e distribuire la propria camminata e corsa nel tempo e nello spazio secondo le richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● camminata e corsa in base al tempo</li> <li>● con attenzione al proprio respiro</li> <li>● per riscaldamento</li> </ul> <p>Esercizi di reattività, di scioltezza articolare e di potenziamento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Movimenti veloci, esercizi reattivi.</li> <li>● Esercizi di stretching, mobilità articolare e potenziamento con e senza attrezzi.</li> <li>● Potenziamento in sala macchine.</li> <li>● Capacità coordinative</li> <li>● Attività di coordinazione generale, percezione spazio-temporale, coordinazione oculo-manuale.</li> </ul> <p>Lavoro coordinativo con palloni, racchette, freesby, altro....</p> <p>Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esercizi alla spalliera, di mobilità, traslocazione e potenziamento</li> <li>● Utilizzo del quadro svedese.</li> <li>● Circuiti di potenziamento</li> </ul> <p>Espressione corporea</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Movimenti nello spazio, individuali, a coppie, di organizzazione spazio-temporale.</li> <li>● Espressione corporea, linguaggio non verbale, comunicazione</li> <li>● Acrogym</li> </ul> <p>Giochi Sportivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Pallavolo</li> <li>● Badminton</li> <li>● Palla tamburello</li> <li>● Pickleball</li> <li>● Frisbee</li> <li>● Basket</li> </ul> <p>Corso di primo soccorso di 6 ore con esperti del 118 di Trento (ottobre / novembre)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Introduzione al primo soccorso</li> <li>● Le funzioni vitali</li> <li>● Il primo soccorso <ul style="list-style-type: none"> <li>nelle alterazioni respiratorie</li> <li>nelle alterazioni cardiocircolatorie</li> <li>nelle alterazioni della coscienza</li> <li>nelle ferite</li> <li>nelle distorsioni e lussazioni</li> <li>nelle fratture</li> <li>nel trauma cranico</li> <li>nel trauma toracico</li> </ul> </li> <li>● Aspetti psicologici del primo soccorso</li> <li>● B L S secondo le linee guida internazionali</li> <li>● Test di verifica Primo Soccorso (dicembre)</li> </ul>
<p><b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b></p>	<p>A) Riuscire a tollerare carichi di lavoro sub massimali per tempi prolungati; riuscire a compiere un lavoro muscolare in condizioni semplici a carico naturale e con l'aggiunta di carichi adeguati; conseguire rapidità e sicurezza di azione come risultato di una sempre più adeguata e mirata risposta neuro-muscolare agli stimoli offerti; riuscire a compiere movimenti di ampia escursione dimostrando scioltezza a livello articolare e muscolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Dimostrare conoscenze, competenze e capacità di controllo motorio segmentale e globale, sia in situazioni semplici che in situazioni variate.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.</li> <li>● Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto. Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea.</li> <li>● Comprensione di ritmo e fluidità del movimento.</li> <li>● Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.</li> </ul> <p>B) Trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi, e tempi di cui si dispone; utilizzare il lessico specifico della disciplina. Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.</p> <p>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.</p> <p>D) Potenziare da un punto di vista motorio i vari aspetti coordinativi e condizionali del movimento; approfondire rinforzare le capacità relazionali della persona, la capacità di cooperazione, del rispetto reciproco, della lealtà.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifica dei requisiti mediante test, prove tecniche, osservazione diretta.</li> <li>2. Ricerca delle cause di successo/insuccesso mediante l'analisi delle situazioni di arrivo e di partenza dei percorsi formativi.</li> <li>3. Approccio globale ai nuovi argomenti, intervenendo, in seguito, in modo sempre più analitico.</li> <li>4. Dosaggio individualizzato degli esercizi e delle attività in rapporto alla tipologia morfologica e funzionale, all'età, al sesso e al ritmo di ciascuno.</li> </ol> <p>Si propongono attività che abbiano come base:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● o esperienze concrete (stimola elementi già noti e introduce elementi nuovi);</li> <li>● o osservazione riflessiva (mette in evidenza gli elementi nuovi emersi);</li> <li>● o assimilazione del nuovo con il noto;</li> <li>● o sperimentazione attiva (favorisce il consolidamento dell'apprendimento).</li> </ul> <p>Le attività motorie vengono strutturate e proposte in moduli autonomi, delimitati e flessibili adatte alla disponibilità di spazi, attrezzature, orari e tipologia del gruppo classe.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Nella valutazione vengono tenuti presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● la capacità di porsi in maniera aperta e disponibile verso gli apprendimenti nuovi e di rispettare le consegne;</li> <li>● la capacità di interagire con i compagni per ottenere un fine comune;</li> <li>● il livello di partenza, le tappe di apprendimento e i progressi ottenuti;</li> <li>● la pratica e il rispetto del regolamento dei giochi e degli sport proposti;</li> <li>● le capacità condizionali (resistenza, forza, mobilità articolare, velocità di reazione e di frequenza);</li> <li>● le capacità coordinative (orientamento nello spazio, percezione spazio-temporale, ritmo personale ed esterno, equilibrio statico e dinamico, lateralità, destrezza, coordinazione neuro-motoria);</li> <li>● la capacità di rielaborare le proposte, di trovare le soluzioni motorie e metodi di lavoro adeguati;</li> <li>● la conoscenza e coscienza di sé, l'autonomia;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'espressione motoria personale.</li> </ul> <p>Si esprimeranno con chiarezza obiettivi, compiti, verifiche, criteri di valutazione e risultati.</p> <p>Nella fase di valutazione si terrà conto anche di: frequenza, partecipazione, impegno, grado di responsabilità e collaborazione</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Sono stati utilizzati cronometro, corda metrica, tabelle etc. nei rilevamenti dei test; piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, palle mediche, funicelle, racchette, pedane e materassini, pesi, etc.) e i grandi attrezzi presenti in palestra (spalliere, quadro svedese, materassi, rete)

## Schede informative su Strumento Chitarra (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sapere eseguire, singolarmente e/o in gruppo, brani strumentali e vocali</li> <li>• saper esplorare, sviluppare idee ed esprimersi attraverso lo specifico linguaggio dei suoni</li> <li>• saper utilizzare lo strumento con proprietà tecnica ed esecutiva nell'interpretazione di un repertorio</li> </ul>
<b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza della tastiera, individuazione delle note (intavolatura) e accordatura dello strumento</li> <li>• lettura e studio dei diagrammi degli accordi, con notazione italiana e internazionale (anglosassone), costruzione teorica degli accordi (maggiori, minori, di settima, sesta, ecc.)</li> <li>• utilizzo della chitarra come supporto alla voce: studio della ritmica, sviluppo e applicazione di modelli di ritmica e arpeggi, scelta delle tecniche di accompagnamento in relazione a diversi brani e stili musicali</li> <li>• lettura del sistema di intavolatura moderna</li> <li>• attività di individuazione ad orecchio ed esecuzione di accordi, ritmiche e sequenze armoniche</li> <li>• trasporto di tonalità in funzione della voce o degli strumenti e utilizzo del capotasto mobile</li> <li>• ricerca e utilizzo delle risorse musicali sul web</li> <li>• esecuzione e rielaborazione di brani tratti dal repertorio di "popular music" in italiano e inglese</li> </ul>
<b><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></b>	Gli studenti hanno raggiunto un buon livello sul piano dell'esecuzione, della conoscenza armonica (formazione degli accordi, trasporto, tonalità) e dei sistemi di notazione, acquisendo abilità tecniche ed esecutive nell'utilizzo della chitarra come strumento di accompagnamento al canto e ampliando la conoscenza di un repertorio musicale attraverso la musica d'insieme.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	La metodologia didattica è stata di tipo induttivo: partendo da una globale esperienza di produzione e d'ascolto (apprendimento attraverso il fare) si è mirato all'organizzazione e all'apprendimento del sapere musicale, innestando i concetti teorico-grammaticali e storici nella reale esperienza della musica. Le lezioni si sono svolte facendo uso di: partiture fornite dall'insegnante, computer, strumenti e attrezzature audio messe a disposizione dalla scuola.

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Ai fini della valutazione si è tenuto conto dei progressi nelle abilità tecniche ed esecutive e del grado di partecipazione, interesse e frequenza degli alunni. Verifica, di tipo pratico, rilevata ogni lezione.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Materiali forniti dai docenti

## INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI

### Criteria attribuzione crediti

Si fa riferimento alla griglia di valutazione ministeriale. Per ogni banda viene attribuito il punteggio massimo qualora lo studente presenti una media superiore allo 0,5 e/o sia in possesso di crediti formativi.

TIPOLOGIA	NOTE
Attività musicale (annuale)	Coro-orchestra Scuola musicale o conservatorio (con certificazione frequenza)
Attività sportiva Annuale	Fuori orario scolastico attività agonistica certificata da altri enti
Certificazioni linguistiche ECDL (anche interne)	Corsi di preparazione fuori orario Conseguimento certificazione (in alternativa al riconoscimento della frequenza come credito scolastico dell'anno precedente)
Esperienza tutor	Attività ordinaria al mattino certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza Potenziamento metodo di studio in orario pomeridiano certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza
Laboratorio Montessori	Certificazione
Progetto accoglienza	Scuola aperta (presentazione scuola online)
Giornale di istituto	Redazione e articolisti
Volontariato in ambito sociale	Certificato da associazioni onlus
Altre attività certificate	Pertinenti al percorso di studio (attività organizzate dai Dipartimenti disciplinari es. corsi tematici; ecc)

Orientamento del collegio docenti per l'attribuzione dei crediti.

**In assenza di carenze formative:**

media > 0.5 attribuzione automatica alla banda superiore

Come deliberato nel Collegio Docenti del 19/05/2017 **il punteggio può essere integrato quando la media riportata raggiunga almeno due decimi ( es. 6,2) e in presenza di almeno 1 attività annuale o certificazione o di almeno 2 attività per impegni inferiori all'anno scolastico intero (contrassegnate da asterisco)**

**In presenza di carenze formative:**

viene assegnato il punteggio minimo della banda.

**Integrazione del punteggio anno precedente:**

in presenza di 1 sola carenza assegnata nello scrutinio finale dell'anno precedente superata a settembre mantenendo gli stessi requisiti di giugno

**Su segnalazione del docente per frequenza I.R.C. o attività didattica alternativa DA O.M. 252/2016 art. 8 comma 14 e 15; O.M. n. 55 del 22 marzo 2024**

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO

## GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (2-3)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (4-5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con assenza di collegamenti opportuni	
		L3 (6)	Il testo è ideato in modo coeso, se pur con collegamenti tra le parti poco efficaci	
		L4 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L1 (2-3)	
L2 (4-5)			Lessico generico, semplice, non conforme al registro linguistico.	
L3 (6-7)			Lessico appropriato.	
L4 (8-10)			Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 15)		L1 (3-4)	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici evidenziati anche da un uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	Errori diffusi sul piano ortografico o sintattico - morfologico o della punteggiatura.	
		L3 (8-10)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (11-13)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (14-15)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5)	L1 (1-2)	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.
	L2 (3)		Possesso di sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale.	
	L3 (4)		Possesso di adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L4 (5)		Possesso di numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

TIPOLOGIA A				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 4)	L1 (1)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (2)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (3)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (4)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non è stato compreso il testo proposto o è stato recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuate alcune, non sono state interpretate correttamente.	
		L2 (5-7)	E' stato analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, è stato commesso qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Sono stati compresi in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Sono stati analizzati ed interpretati in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 12)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (8-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (11-12)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
ELEMENTO DA VALUTARE 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

TIPOLOGIA B				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10)	L1 (2-4)	Non sono state individuate la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o sono state individuate in modo errato.	
		L2 (5-6)	E' stata individuata la tesi, ma non si è riusciti a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (7-8)	Sono state individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (9-10)	Sono state individuate con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (3 -7)	Non si è o si è scarsamente in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o utilizzare connettivi pertinenti.	
		L2 (8-10)	Si sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e si utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	Si sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e si utilizzano i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (14-15)	Si sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale utilizzando in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15)	L1 (3-8)	Vengono utilizzati riferimenti culturali molto- abbastanza- scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (9-10)	Vengono utilizzati riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (11-12)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (13-15)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
				PUNTEGGIO TOTALE

TIPOLOGIA C				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (5-6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L3 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (2-6)	Il testo è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (7-8)	Il testo mette in luce conoscenze scarse e usa riferimenti a luoghi comuni	
		L3 (9-10)	Il testo mostra conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali precisi, ma non del tutto articolati.	
		L4 (11-13)	Il testo evidenzia corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (14-15)	Il testo evidenzia ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

**GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA  
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (TOTALE 20)
<b>CONOSCERE</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Dimostra conoscenze complete, ampie e approfondite	6 - 7	__/7
	Dimostra conoscenze complete e corrette	5	
	Dimostra conoscenze essenziali e nel complesso corrette	4	
	Dimostra conoscenze parziali e imprecise	3	
	Dimostra conoscenze inadeguate e gravemente lacunose	1 - 2	
<b>COMPRENDERE</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Dimostra comprensione completa	5	__/5
	Dimostra comprensione adeguata e pertinente	4	
	Dimostra comprensione essenziale	3	
	Dimostra comprensione parziale	2	
	Dimostra comprensione nulla o gravemente lacunosa	1	
<b>INTERPRETARE</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Fornisce un'interpretazione coerente, completa e articolata	4	__/4
	Fornisce un'interpretazione adeguata e pertinente	3	
	Fornisce un'interpretazione essenziale	2,5	
	Fornisce un'interpretazione generica	2	
	Fornisce un'interpretazione parziale e scorretta	1	
<b>ARGOMENTARE</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	L'argomentazione è organica, con sintesi efficace, rispetta i vincoli linguistici	4	__/4
	L'argomentazione è coerente e abbastanza organica, con alcuni spunti di riflessione originale. Rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	
	L'argomentazione essenziale, con qualche spunto di riflessione. Sufficiente il rispetto dei vincoli logici e linguistici	2,5	
	L'argomentazione è superficiale. Non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	
	L'argomentazione è confusa e sconnessa anche linguisticamente	1	

**TOTALE \_\_/20**